



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Statale di Istruzione Superiore
"Gian Domenico Romagnosi"

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

**A.S. 2019 – 2020
A.S. 2020 – 2021
A.S. 2021 – 2022**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISIS G.D. ROMAGNOSI
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24 gennaio sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 696 del 19 gennaio ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del 08 febbraio con delibera n. 119*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Territorio: aspetti culturali, sociali ed economici

L'**Istituto Statale d'Istruzione Superiore "G. D. Romagnosi"** raccoglie una utenza diversificata, proveniente dalle scuole secondarie di primo grado del Comprensorio della Valassina, del territorio comasco in generale, dalle vicine province di Lecco e di Milano. Erba ed il suo bacino d'utenza costituiscono un aggregato demografico di circa 70.000 abitanti pari al 20% della popolazione provinciale. Il territorio erbeso è caratterizzato da un tessuto industriale in cui prevalgono la piccola azienda e l'attività artigianale. Negli ultimi anni si è andato fortemente sviluppando il settore terziario tradizionale e avanzato (commerciale, finanziario e assicurativo).

Sotto il profilo produttivo l'industria manifatturiera, chimica, del ferro ed elettrico/elettronica ha da sempre costituito un tradizionale punto di forza con la maggior parte delle imprese operanti nella zona. La crisi economica degli ultimi anni ha comunque colpito anche il settore produttivo del territorio erbeso: nei comuni limitrofi della c.d. "Grande Erba" alcune attività sono cessate con conseguenti perdite di posti di lavoro significativi nei diversi settori. Nella stessa città di Erba negli ultimi anni sono aumentate le "aree dismesse" per effetto della delocalizzazione delle imprese verso aree con più bassi costi del lavoro e minori tassazioni, anche all'estero.

L'Artigianato che è sempre stato in significativa evoluzione sul piano del ringiovanimento degli imprenditori e della qualificazione degli indirizzi produttivi, negli ultimi tempi segna il passo per le incertezze del mercato. Sono comunque significativi i segnali di ripresa di un territorio a vocazione altamente produttiva in più settori, che punta, e deve necessariamente farlo, sulla qualità e sulla diversificazione dell'offerta, oltre che sulle grandi capacità di iniziativa imprenditoriale che hanno fatto della Brianza uno dei motori di crescita dell'intera nazione. Nel tempo anche il settore agricolo si è modificato specializzandosi in prodotti di eccellenza e coltivazioni biologiche, orientandosi verso l'integrazione con il settore del turismo e della ristorazione, in forme di convivenza tra tradizione e innovazione inserite in una realtà fatta di piccole aziende a conduzione familiare.

La centralità di posizione tra le due province di Como e di Lecco, le caratteristiche del territorio, montagna da un lato e lago dall'altro, oltre che l'importanza del patrimonio storico e artistico (ville, castelli, musei, ecc.) spingono verso l'affermazione di una vocazione turistica dell'erbeso, sino ad ora piuttosto sopita. I gemellaggi con città italiane e straniere, favorisce la conoscenza dei luoghi e gli scambi culturali. Manca ancora un "pacchetto ospitale" che



interpreti adeguatamente quello che il territorio è diventato e può ancora diventare. Il tessuto sociale è omogeneo e integrato, con limitati fenomeni di disagio sociale, grazie anche ad una cultura dell'accoglienza propria di alcune associazioni, e ad un processo di integrazione consolidato nel tempo. Il basso tasso di disoccupazione che ha caratterizzato da sempre il nostro territorio, negli ultimi anni sembra aver invertito la tendenza occupazionale regolare e continua per la perdita di posti di lavoro, o per le minori opportunità in quei settori manifatturieri che oggi hanno perso quel primato che, pochi anni fa, sembrava indiscusso. Resta sempre alta e qualitativamente rilevante la scolarizzazione.

E' sicuramente cresciuta la presenza di immigrati, in particolare extracomunitari, come si può rilevare dal numero di iscrizioni di alunni di nazionalità straniera che risultano in costante aumento. Sono presenti molti servizi: *ASST, Servizi sociali comunali, Biblioteca, Centri di formazione professionale, Consorzio Servizi alla Persona, Catasto, Ospedale, Protezione Civile, Vigili del Fuoco*, etc. Molti di questi servizi derivano dalla proficua collaborazione tra i diversi comuni del territorio. Esistono anche numerose associazioni sportive, sociali e culturali, nel numero complessivo di circa 130. Le attività socio culturali per i giovani sono prevalentemente affidate alle associazioni che le promuovono in diversi momenti dell'anno, ma non sempre incontrano la partecipazione e il coinvolgimento numerosi dei giovani. Dal 2017 ha preso avvio il progetto **#YouthLab** che come mission di accompagnare il territorio erbese nel dare forma e voce alle idee dei giovani a partire dai giovani stessi, intesi come destinatari e protagonisti delle politiche locali, andando a coinvolgere l'intera comunità (politici, amministratori, imprenditori, organizzazioni, istituzioni e singoli cittadini) nella riscoperta del proprio ruolo educativo. Tra i partner del progetto figurano: *Consorzio Erbese Servizio alla Persona, Comune di Erba, Consorzio Concerto, Villa Padre Monti*. Il nostro Istituto accoglie le proposte che lo **#YouthLab** propone alle scuole diventandone parte attiva.

Oggi come ieri, questo Istituto si è sempre più posto in rapporto con la trasformazione della società e le esigenze di innovazione provando a dare risposte pertinenti alla domanda di formazione che viene da questo trend evolutivo dell'economia locale attraverso la preparazione di profili professionali partendo dai ragionieri amministrativi e programmatori, alle esigenze della piccola e media impresa specializzata nel settore elettrico – elettronico, nei servizi enogastronomici, nel turismo e da ultimo nella gestione dei processi di produzione agricola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISIS G.D. ROMAGNOSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO SUPERIORE



Codice	COIS004003
Indirizzo	VIA CARDUCCI, 5 - 22036 ERBA
Telefono	031644072
Email	COIS004003@istruzione.it
Pec	cois004003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.gdromagnosi.edu.it

❖ **IPSSEOA - G.D. ROMAGNOSI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CORH004028
Indirizzo	VIA EUPILIO, 22 BELDOSSO 22030 LONGONE AL SEGRINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO• ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	441

❖ **IPSIA - G.D. ROMAGNOSI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CORI00402Q
Indirizzo	VIA EUPILIO, 22 BELDOSSO 22030 LONGONE AL SEGRINO



Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- OPERATORE ELETTRICO
- TECNICO ELETTRICO

Totale Alunni

32

❖ **ITET - G.D. ROMAGNOSI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

COTD004019

Indirizzo

VIA CARDUCCI 5 - 22036 ERBA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

608

❖ **ITT - G.D. ROMAGNOSI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

COTF00401G

Indirizzo

VIA EUPILIO, 22 BELDOSSO 22030 LONGONE AL

SEGRINO

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO
COMUNE
- AUTOMAZIONE

Totale Alunni

93

La Nostra Storia

L'I.S.I.S. "G.D. Romagnosi", sorto come sede staccata di altri Istituti Tecnici Commerciali, è autonomo dal 1978. **Momenti significativi** del processo evolutivo dell'Istituto sono stati:

- A.S.1985/86 introduzione del Corso Programmatori Mercurio, l'attivazione di laboratori informatici continuamente aggiornati;
- A.S.1989/90 avvio della Sperimentazione I.G.E.A.; A.S.1996/97 attivazione del Corso Geometri – Progetto assistito Cinque;
- A.S.1998/99 attivazione del Corso Serale per Ragionieri e Geometri – Progetto Sirio; chiusura definitiva nell'a.s. 2015-2016;
- A.S.1999/2000 istituzione di un "Corso sperimentale integrato" con la formazione professionale regionale;
- A.S.2004/05 attivazione del Corso professionale Alberghiero;
- A.S.2004/05 attivazione del Corso professionale Elettrico – Elettronico;
- A.S.2006/07 attivazione della Sperimentazione Regione Lombardia all'interno del Corso professionale alberghiero e Corso professionale elettrico – elettronico;
- A.S.2009/10 attivazione indirizzo ITER oggi Turismo;
- A.S.2010/11 avvio corsi regionali leFP indirizzo Enogastronomico ed Elettrico e chiusura nell'a.s. 2016-2017;
- A.S.2013/14 attivazione del Corso Tecnico industriale Indirizzo Elettrico-Elettronico art. Automazione;
- A.S.2015/16 Istanza di attivazione del Corso di "Agraria, Agroalimentare, Agroindustria", art. "Gestione dell'Ambiente e del Territorio".
- A.S.2017/18 Avvio dell'indirizzo "Agraria, agroalimentare, agroindustria art. Gestione dell'Ambiente e del Territorio".



La scuola ha aderito al programma **Eco - Schools** con delibera del Collegio Docenti del 26 aprile 2016 con il preciso obiettivo di orientare la gestione dei propri edifici e la didattica ai principi della sostenibilità, intesa come disciplina trasversale e primaria nel legame tra scuola e territorio. Nell'anno 2017-2018 e nell'anno 2018-2019, l'ISIS Romagnosi è stato premiato con la **Bandiera Verde**.

Eco - Schools è un Programma Internazionale di certificazione per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico. La combinazione di teoria e azione rendono Eco - Schools uno strumento ideale per la diminuzione dell'impatto ambientale della comunità scolastica e per la diffusione di buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile. Il programma coinvolge tutta la scuola in un percorso virtuoso che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Cucina	3
	AutoCad	2
	Sala Ristorante	1
	Serra didattica	1
	Laboratorio Bar	1



Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	259
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	15
	LIM presenti nelle aule	40

Approfondimento

Sulla base delle indicazioni dell'Atto di Indirizzo (migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche, migliorare l'ambiente di apprendimento, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio) si evidenziano i seguenti interventi da realizzarsi nel prossimo triennio:

1. Rifacimento ed adeguamento dei laboratori informatici di sede e sezione associata, causa obsolescenza ed usura.
2. Potenziamento della connessione Internet dell'Istituto.
3. Ammodernamento dotazioni tecnologiche laboratori elettrico, elettronico, tecnologie meccaniche e tecnologico
4. Adeguamento laboratori specifici di settore (Enogastronomico, Accoglienza Turistica, Sala e Vendita, CAT, Agrario, Linguistico)
5. Manutenzione ordinaria e straordinaria Lim nelle classi
6. Acquisto materiali e attrezzature sportive
7. Implementazione e digitalizzazione biblioteca istituto, ampliamento patrimonio librario e multimediale
8. Acquisto software professionali di settore per i diversi indirizzi.
9. Realizzazione impianti Serra didattica e frutteto sperimentale.
10. Laboratorio scienze presso sezione associata Beldosso



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	147
Personale ATA	41



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Il **RAV** relativo al Triennio 2019-2022 verrà predisposto a partire dal mese di maggio 2019. In questa fase ci si avvale dei dati contenuti nel RAV presentato al Collegio Docenti del 10 settembre 2018, ai monitoraggi contenuti nel PdM presentato al Collegio nella seduta citata e dei dati a disposizione della scuola relativi agli esiti dell'a.s. 2017-2018, nonché alle indicazioni strategiche fissate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente. A seguito delle osservazioni emerse nella riunione della **Commissione PTOF-RAV** e del **Nucleo Interno di Autovalutazione** in data 06 dicembre 2018 si definiscono nuovi traguardi e obiettivi di processo.*

*Dall'analisi dei dati relativi agli esiti degli studenti per l'a.s. 2017-18 si desume che il traguardo fissato nel triennio precedente non è stato raggiunto: il numero di sospensioni rimane ancora alto, specie nelle due materie individuate come indicatori ovvero inglese e matematica. D'altro canto, per quanto riguarda gli obiettivi di processo si ritiene che un percorso virtuoso di riflessione all'interno dei dipartimenti e di condivisione di materiali utili alla didattica siano stati avviati. Inoltre la scuola ha aggiornato il piano di formazione rendendolo sempre più ricco di proposte (**metodologie di didattica innovativa, inclusiva e competenze linguistiche**) e di iniziative formative. Tra queste ultime spiccano quelle di ricerca/azione e di autovalutazione a cui partecipano un considerevole numero di docenti dei diversi dipartimenti; ciò permette la condivisione dei materiali (auto)prodotti. Quindi la commissione conferma i risultati scolastici come una priorità della scuola, per far sì che il percorso di riflessione tra docenti all'interno dei dipartimenti possa continuare in maniera proficua e arricchente per l'Istituto, ma soprattutto nello specifico per favorire il **successo formativo degli studenti**. Con questo concetto si intende, in senso lato, la scoperta e la valorizzazione del proprio talento, quindi un traguardo che interessa l'intero percorso di vita di una persona non solo l'esperienza scolastica, ma in senso stretto riguarda anche il "**successo scolastico**" ovvero la promozione come parte integrante della capacità della scuola*



di valorizzare le potenzialità di ogni singolo alunno. Il successo formativo rappresenta infatti il modo di esprimere le competenze di uno studente che si è appropriato delle conoscenze e delle abilità, le ha amalgamate con le proprie attitudini, le ha caricate con la motivazione e le sa esprimere nell'ambito personale, sociale e professionale. Il successo formativo è per la vita e abbraccia tutte le dimensioni dello sviluppo della persona umana.

*Alla luce di quanto premesso, per quel che riguarda gli strumenti di valutazione, da una parte si continuerà a perseguire l'aumento del numero dei promossi a giugno, ma allo stesso tempo si metteranno in campo azioni per migliorare gli esiti in termini di valutazioni conseguite all'**Esame di Stato**. Inoltre, linea con quanto detto sul successo formativo e nell'ottica di realizzarlo, la scuola si deve ritenere impegnata non solo nella promozione di una didattica focalizzata sulle competenze disciplinari, ma anche sullo sviluppo di competenze trasversali, di cittadinanza e sulle cosiddette **softskills**. In tal modo i ragazzi saranno accompagnati verso la scoperta e la valorizzazione delle proprie capacità, delle proprie inclinazioni e la possibilità di realizzarsi come individui, capaci di interagire con gli altri e comprendere la realtà complessa che li circonda. In questo senso il successo formativo non è solo traguardo individuale, ma allo stesso tempo sociale: un percorso attento a fornire competenze relazionali e strumenti che consentono al ragazzo di camminare nel mondo per fare progetti, comunicare con gli altri, orientarsi (e ri-orientarsi) in una realtà in continuo mutamento. La realizzazione di sé avviene in un contesto sociale in cui l'individuo fa parte: è sulla conoscenza dei propri diritti e doveri (coscienza etica) che si fonda la possibilità di una convivenza civile. Quindi un percorso orientato al successo formativo deve fornire anche le cosiddette competenze chiave di cittadinanza.*

*Il 22/05/2018 il **Consiglio dell'Unione Europea** ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Il concetto di **competenza** è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:*

- **competenza alfabetica funzionale;**



- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

Alla luce di tali novità sarà necessario un focus più attento e costante sullo sviluppo di tali competenze e le implicazioni nell'azione didattica e non solo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumento della percentuale di studenti promossi a giugno.

Traguardi

Aumento del 3% della percentuale di studenti ammessi a giugno nelle classi seconde.

Priorità

Miglioramento delle prestazioni degli alunni all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Traguardi

Aumento del 3% del numero di alunni con votazione conseguita all'Esame di Stato compreso nella fascia dal 81 al 100.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Focalizzare nell'azione didattica lo sviluppo delle Competenze chiave europee.

Traguardi

Adozione nel sistema di valutazione di istituto di tutte le competenze chiave di cittadinanza attraverso l'individuazione di indicatori di qualità.



Priorità

Acquisire strumenti di misurazione e certificazione delle Competenze chiave europee.

Traguardi

Elaborare un modello di certificazione delle competenze chiave di cittadinanza in uscita dal quinto anno. Dotarsi di griglia di valutazione per le competenze chiave cittadinanza da usare per voto condotta e altri indicatori (es. ASL).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Principi Fondanti della nostra azione Educativa e Pedagogica

Promozione della persona e del cittadino

Libertà, Relazione e Responsabilità

Promuovere la personalità attraverso una didattica che consideri centrale la motivazione degli alunni, partendo, per quanto possibile, da situazioni inerenti il loro mondo e i loro interessi, che stimolino la loro creatività ed il loro spirito di iniziativa. La motivazione diventa fondamento di un percorso volto allo sviluppo e potenziamento di competenze e capacità. L'educazione ad una cittadinanza attiva attraverso progetti di volontariato, attenzione all'attualità permettono l'acquisizione di comportamenti responsabili, ispirati ad un principio di libertà consapevole e matura.

Centralità dello studente

Dal Successo Scolastico al Successo Formativo

Il successo formativo rappresenta il modo di esprimere la competenza di uno studente che si è appropriato delle conoscenze e delle abilità, le ha amalgamate con le proprie attitudini, le ha caricate con la motivazione e le sa esprimere nell'ambito personale, sociale e professionale. Il successo formativo è per la vita. Il successo formativo abbraccia tutte le dimensioni dello sviluppo della persona umana ed è definito da:



- **Diritto ad apprendere:** ogni studente deve poter trovare il proprio spazio, vedere riconosciuti i propri tempi, avere a disposizione insegnanti competenti e strumenti adeguati. I percorsi formativi devono essere pensati e realizzati in modo da facilitare i passaggi tra sistemi, individuando metodologie di differenziazione e favorendo l'integrazione.
- **Crescita educativa:** per svolgere questo compito, l'istituzione scolastica deve agire in modo corale. L'insegnamento/apprendimento si fonda anche sugli aspetti relazionali e richiede una rete positiva di connessioni tra i soggetti coinvolti, docenti, ragazzi, famiglie, enti e territorio. Per costruire le condizioni favorevoli allo sviluppo della persona serve uno sforzo collettivo.
- **Riconoscimento e valorizzazione della diversità e peculiarità di ciascuno:** è necessario partire dall'esperienza degli studenti che sono portatori di saperi e cultura provenienti dalla propria storia personale, per guardare verso le aspettative ed i bisogni specifici.
- **Promozione delle potenzialità individuali:** se si pone l'accento sui progressi, sul processo di crescita e di apprendimento, si può tenere conto dell'aspetto attitudinale che compone la definizione di competenza e definire un sistema di valutazione del merito che tenga conto dell'individuo.

Sul piano didattico-metodologico si devono prevedere strategie e metodi che possono attuare il dettato normativo e soddisfare il fabbisogno dei ragazzi. Per questo promuoviamo la laboratorialità, i compiti di realtà, prove esperte di competenza, l'**Alternanza Scuola-Lavoro**, l'orientamento continuo. Agli studenti servono strumenti flessibili per affrontare una società in cui la conoscenza cambia continuamente, utilizza linguaggi in continua trasformazione, è sempre più specialistica. Imparare ad imparare è la competenza che permette di continuare ad apprendere in contesti che mutano.

Il dialogo come valore e come metodo

La scuola in cui crediamo è luogo dinamico di relazione, di scambio e di comunicazione. Per questo deve essere basata sul dialogo. Il dialogo, infatti:

- Sul piano esistenziale, morale, psicologico è la forma nella quale la relazione diventa comunicazione. Dialogando si prende atto dell'esistenza dell'altro e di se stessi.
- Sul piano cognitivo il dialogo è espressione dell'acquisizione e dell'elaborazione di una conoscenza alta che non si limita ad un'arida e meccanica acquisizione di informazioni.

Dialogare significa infatti credere in una conoscenza che è elaborazione, scoperta, novità. Non basta assumere informazioni per poter affermare di sapere. Occorre intuire quella rete di relazioni causa-effetto che costituisce la struttura del mondo.

Consapevolezza ed espressioni culturali

Globalizzazione significa scambio, diffusione, viaggio, incontro-scontro. È un fenomeno storico, sociale, politico che divenendo culturale non può non essere considerato nella nostra società ed intercettato dalla scuola. Non basta tuttavia prendere atto del fenomeno, occorre collocarlo in un orizzonte di senso che è quello della centralità della persona e della dimensione dell'apprendere, inteso come sviluppo della persona, della sua vita, della sua conoscenza, della sua relazione. La presenza nelle nostre classi di alunni stranieri di prima o seconda generazione è da considerarsi, prima ancora che un problema da affrontare, una ricchezza esistenziale, culturale, affettiva, cognitiva.

Il gruppo-classe diventa un **micromondo** nel quale vanno gestite non solo dinamiche di gruppo tradizionali collegate con l'adolescenza ma anche le propaggini culturali di queste dinamiche. L'obiettivo è la comunicazione e la nascita di un gruppo che scambia, dialoga, conosce e si conosce, realizzando una misura nuova di società, di uguaglianza nella differenza, di armonia nella varietà. La scuola si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e per formare il corpo docente e studentesco alle esigenze di una società liquida.

Pensiero critico e resilienza

La complessità della società in cui viviamo, la velocità dei cambiamenti, le innovazioni tecnologiche e la loro repentina obsolescenza pongono la scuola di fronte alla necessità di ripensare se stessa, il proprio ruolo e le proprie metodologie. I saperi necessari in quella che oggi viene definita "**società della conoscenza**" non possono più essere un cumulo di "saperi inerti", limitati alla trasmissione delle conoscenze, peraltro impossibili da rincorrere, ma devono essere legati alla padronanza dei processi che caratterizzano l'apprendimento e, conseguentemente, alla consapevolezza di chi apprende rispetto al proprio percorso formativo.

La riflessione deve focalizzarsi sull'importanza di cogliere e di valutare i rischi e le opportunità connesse alle trasformazioni, sulla capacità di lettura dei contesti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INSIEME VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

La scuola (docenti e dipartimenti) riflette sulla propria azione didattica, attivando una didattica per competenze, innovandola grazie all'apporto di nuove metodologie didattiche (**Cooperative Learning** e **Flipped Learning**) e delle nuove tecnologie, fornendosi di griglie idonee per la valutazione delle competenze, onde poter dar voce a tutti i talenti dei ragazzi. L'attuazione nella pratica quotidiana di una progettazione didattica condivisa, l'utilizzo di modelli comuni per le **Uda**, la declinazione chiara di obiettivi da raggiungere così come un'efficace modalità di valutazione delle competenze permetterebbero di realizzare un percorso formativo efficace rivolto al miglioramento degli esiti di apprendimento (sia durante che alla fine del percorso formativo).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incremento dell'utilizzo di modalità di lavoro in gruppo e di approcci innovativi nella didattica curricolare. Progettazione e utilizzo di prove di realtà, griglie e rubriche di valutazione atte a verificare le competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumento della percentuale di studenti promossi a giugno.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle prestazioni degli alunni all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Focalizzare nell'azione didattica lo sviluppo delle Competenze chiave europee.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RICERCA/AZIONE DI NUOVE STRATEGIE, METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI IDONEI ALLE SVILUPPO DELLE NUOVE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

- Funzione Strumentale
- Referente RAV, PTOF e PdM

Risultati Attesi

- Condivisione di buone pratiche sulla piattaforma di Istituto.
- Utilizzo delle nuove metodologie e strategie didattiche nella didattica quotidiana.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E PER LA LORO CERTIFICAZIONE ALLA FINE DEL BIENNIO E DEL QUINTO ANNO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

- Dirigente Scolastico
- DSGA



- Responsabile di Progetto
- Coordinatori di Dipartimento

Risultati Attesi

Condivisione delle griglie e loro utilizzo nella pratica didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI PROGETTI DI AIUTO STUDIO E TUTORAGGIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

- Referenti di Progetto
- Funzione Strumentali

Risultati Attesi

Attivazione di progetti di **peer to peer** con il coinvolgimento delle eccellenze e degli alunni delle classi alte. Realizzazione di attività di rimotivazione, sostegno, sportello Help, tutoring, recupero in itinere per favorire il successo formativo. Partecipazione significativa da parte di studenti tutor e tutorati.

❖ FARE RETE: UN RISULTATO INDISPENSABILE PER UNA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE

Descrizione Percorso

La scuola si rivolge al territorio e ai suoi **stakeholders**, in particolare alle famiglie,



nella convinzione che da questa sinergia possano nascere occasioni di collaborazione per lo sviluppo di progetti e compiti di realtà che tengano conto della complessità sociale in cui siamo immersi e che permettano lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza. In questo contesto preziosa e irrinunciabile appare l'attività di **Alternanza Scuola-Lavoro**, su cui l'istituto sta investendo parte dell'organico dell'autonomia. L'ASL e la trasformazione dei programmi per contenuti in attività per lo sviluppo di competenze è una azione funzionale a migliorare gli esiti formativi, contestualmente si cercherà di potenziare i processi di valutazione delle **lifeskills (softskills)** utilizzando le indicazioni dei partner aziendali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzazione di strumenti di valutazione condivisi e standardizzati per le competenze chiave europee non direttamente legate alle discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Acquisire strumenti di misurazione e certificazione delle Competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Aumento della partecipazione a concorsi e progetti in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Focalizzare nell'azione didattica lo sviluppo delle Competenze chiave europee.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Acquisire strumenti di misurazione e certificazione delle Competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Implementare e rafforzare le reti esistenti, in particolare con

gli Enti Locali e le Aziende del territorio e con le aziende per i progetti di
ASL

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire strumenti di misurazione e certificazione delle
Competenze chiave europee.

"Obiettivo:" Migliorare la quantità e qualità della partecipazione dei
genitori alla vita della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire strumenti di misurazione e certificazione delle
Competenze chiave europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CUSTOMER SATISFACTION DEGLI STAKEHOLDERS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

- Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale
- Referente RAV, PTOF e PdM

Risultati Attesi

- Rilevare in modo regolare la Customer satisfaction degli utenti (studenti e



- famiglie) della scuola attraverso strumenti formali quali: questionari, colloqui, ...
- Feed back sugli esiti delle azioni intraprese
 - Rilevazione dei Bisogni

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERVENTI E/O PROGETTI RIVOLTI AI GENITORI
E/O AL TERRITORIO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Genitori	Docenti
	Territorio ed Associazioni Erbesi	Consulenti esterni
		Associazioni
		Formatori esterni

Responsabile

- Dirigente Scolastico
- DSGA
- Funzioni Strumentali
- Responsabili di Progetto

Risultati Attesi

- Attivare interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze) o al territorio per renderli parte attiva del processo formativo.
- Migliorare i rapporti con le famiglie e rafforzare una sinergia educativa.
- Migliorare l'immagine della scuola sul territorio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Aziende del territorio e Associazioni	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Aziende del territorio, associazioni, enti - Organi di categoria

Responsabile

- Dirigente Scolastico
- DSGA
- Gruppo ASL
- Referenti di Progetto

Risultati Attesi

- Attivazione di progetti condivisi tra CdC e Aziende e partecipazione ad attività territoriali e progetti col territorio.
- Potenziare i processi di valutazione delle life skills utilizzando le indicazioni dei partner aziendali.
- Miglioramento degli esiti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Grazie alle azioni di formazione messe in atto nello scorso triennio un numero sempre maggiore di docenti sta mettendo in campo metodologie didattiche



innovative, che meglio possano rispondere alle modalità e stili di apprendimento delle nuove generazioni: **Flipped Classroom**, progetti **eTwinning** permettono una didattica centrata sull'alunno e sul suo percorso di sviluppo di life skills. La presenza di laboratori informatici, linguistici e tecnologici, di LIM nelle classi e l'attivazione di progetti **PON** anche con interventi di esperti esterni e collaborazioni con aziende e associazioni del territorio possono aprire prospettive nuove. La presenza di una piattaforma di E-learning può permettere la condivisione di materiali e buone pratiche, nonché di seguire e supportare da vicino il percorso di apprendimento degli allievi. Anche la didattica laboratoriale permette un approccio sempre nuovo alle discipline: essa considera centrale la motivazione degli alunni, partendo, per quanto possibile, da situazioni inerenti il loro mondo e i loro interessi e/o da situazioni che stimolino la loro fantasia e creatività.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

SVILUPPO PROFESSIONALE

Proposta di unità formative di Ricerca-azione su determinate tematiche o problemi rivolti ai dipartimenti disciplinari e per assi culturali. I partecipanti, individuato e analizzato il problema, propongono soluzioni mediate, anche attraverso le proprie esperienze pregresse.

Tale modalità permette la creazione di una atmosfera collaborativa che consente ad ognuno di elaborare ed esprimere proposte di miglioramento e nello stesso tempo offre spazio al confronto di idee. Il gruppo procede alla scelta e/o alla messa a punto di strumenti originali idonei ad affrontare il problema - es. diari di bordo, questionari, tabelle...- La discussione dovrebbe portare ad una condivisione sulle possibili soluzioni, da cui scaturisce la scelta di modalità di intervento, l'individuazione delle risorse, la definizione delle tappe, la ricerca di materiali e la condivisione di elementi utili a controllare il processo.

I materiali raccolti durante gli incontri sono caricati sulla Piattaforma digitale in modo che siano condivisibili da tutti.

La diffusione della metodologia e dei risultati nell'Istituto rappresenta un elemento di trasformazione del gruppo da semplice insieme di partecipanti in organizzazione funzionale.

Altra fase importante è una successiva Valutazione dei risultati:

Il cambiamento/miglioramento prodotti nell'attività educativa si valutano con criteri di:



- efficacia, congruenza tra obiettivi e situazioni partenza;
- efficienza conseguimento degli obiettivi con le risorse esistenti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Bibliobreak

Bibliobreak è un ***intervento di riqualifica*** su di un'area di 160 mq presso la Sezione Associata Località Beldosso, proposto e portato avanti dal progetto **Coltiviamo Talenti** attraverso finanziamenti pubblici e privati e con il parere favorevole della Provincia di Como. L'operazione, con un impegno complessivo di circa € 80.000,00 tra ammodernamento degli arredi e erogazione di nuovi servizi, ha permesso di recuperare lo spazio in cui si trovava il precedente Laboratorio Bar della sezione associata di Beldosso, trasformandolo in un luogo catalizzatore di relazioni ed esperienze formative-educative-lavorative per generare un impatto positivo sulle prospettive di inserimento socio-lavorativo degli under 24 e coltivare nuove forme di protagonismo giovanile.

La nuova area presenta al suo interno:

- una biblioteca digitale;
- uno sportello di orientamento, alternanza e placement;
- un'area bar, luogo di esperienza didattica e lavorativa;
- nuovi spazi di aggregazione, corsi e attività di animazione;
- un'area di primo contatto per lo sportello psicologico.

"Biblòh!"...la Biblioteca Ibrida tra Innovazione ed Inclusività

Progetto pluriennale sulla riqualificazione dei materiali e degli spazi biblioteca della sede centrale di Via Carducci già esistenti, che verranno arricchiti attraverso la **Piattaforma Digitale** gratuita **Qloud.scuola**, condivisa e sostenibile, nata dalla collaborazione col Ministero della Pubblica Istruzione. Si utilizzerà una piattaforma digitale per la gestione della biblioteca scolastica che renderà naturale il percorso dal libro all'ebook passando per il multimediale con attività di Information Literacy e promozione alla lettura. Verrà integrato il catalogo della scuola, creando la vera biblioteca scolastica innovativa del terzo millennio.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

IPSIA - G.D. ROMAGNOSI

CORI00402Q

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali di manutenzione ed assistenza tecnica che si esplicano nelle diverse filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica, etc.) attraverso l'esercizio di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio.

Il percorso formativo è multifunzionale e politecnico e mira anche a sostenere le diverse filiere produttive nella fase di post-commercializzazione, in rapporto all'uso e alle funzionalità dei sistemi tecnici e tecnologici. Il ciclo produttivo dei manufatti comporta, infatti, l'offerta nei servizi di manutenzione e di assistenza tecnica di tipo decentrato, in grado di raggiungere i clienti laddove essi si trovino e di assicurare, immediatamente e nel lungo periodo, l'efficienza dei dispositivi mediante interventi efficaci.

La manutenzione e l'assistenza tecnica infine comportano una specifica etica del servizio, riferita alla sicurezza dei dispositivi, al risparmio energetico e ai danni prodotti all'ambiente dall'uso e dei dispositivi tecnologici e dai loro difetti di funzionamento, dallo smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi dismessi.

Per questo è opportuno che tali atteggiamenti siano promossi fin dal primo biennio attraverso un'azione interdisciplinare e collegiale.



Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Con il Decreto Legislativo 61/2017 ha preso avvio per l'a.s. 2018-2019, la Riforma dell'Istruzione Professionale, che prevede una ridefinizione del Quadro orario e degli insegnamenti. Nell'allegato viene pubblicato il QUADRO ORARIO PRIMO BIENNIO dell'istituto professionale indirizzo "Manutenzione ed Assistenza Tecnica", deliberato dal Collegio Docenti in data 9 ottobre 2018.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ITET - G.D. ROMAGNOSI

COTD004019

A. TURISMO

L'indirizzo "**Turismo**" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

Per sviluppare simili competenze occorre il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di:

- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo sempre più competente delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);
- stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità, di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali e di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili.

Lo svolgimento di compiti di realtà in collaborazione con enti territoriali consentono di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Art. Amministrazione Finanza e Marketing

Art. Sistemi Informativi Aziendali

L'indirizzo affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Gli apprendimenti devono essere resi più efficaci e duraturi attraverso una didattica che parte dalla osservazione del reale, che affronti professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica, necessario è quindi un confronto costante con il mondo dell'economia attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro e stage formativi.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità, di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali, di acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili.

L'autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro sono obiettivi che si perseguono attraverso lo studio di casi aziendali.

In particolare:

- L'indirizzo **"Amministrazione, finanza e marketing"** persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).



- L'articolazione **"Sistemi informativi aziendali"** approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

C. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Gli obiettivi (risultati di apprendimento) sono definiti a partire dai processi produttivi reali e dalle azioni caratteristiche che il tecnico diplomato dovrà compiere nella pratica della professione tenendo conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali.

La metodologia di studio ruota intorno alle problematiche tipiche dell'indirizzo e, grazie all'operatività che la contraddistingue, facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo. L'approccio metodologico centrato sul saper fare consente al diplomato di affrontare l'approfondimento specialistico e le diverse problematiche professionali ed in seguito continuare a mantenere adeguato il livello delle proprie competenze in relazione al prevedibile sviluppo del settore.

Le discipline di indirizzo mirano a far acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico integrando competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali ed approfondendo competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

D. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze relative a:

- organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi, relativi al settore animale e vegetale, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- gestione del Territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici;
- attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali;
- eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi;
- interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali.



Le tematiche oggetto di studio rimandano agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti relativi a trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

L' integrazione delle diverse competenze è finalizzata ad una visione organica delle attività di un settore che appare sempre più multifunzionale, in modo da favorire rapporti con realtà territoriali ormai orientati verso lo sviluppo di un nuovo approccio al mondo rurale.

Nell'Articolazione "**Gestione dell'Ambiente e del Territorio**" verranno approfondite le problematiche connesse alla conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche inerenti alla gestione delle risorse territoriali.

Il Diplomato avrà maggiori competenze rispetto a:

- recupero e salvaguardia degli ambienti rurali;
- operazioni connesse all'estimo e al genio rurale.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ITT - G.D. ROMAGNOSI

COTF00401G

A. AUTOMAZIONE

art. "Elettronica ed elettrotecnica"

art. "Automazione"

I diplomati dell'indirizzo "**Elettronica ed Elettrotecnica**" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

L'articolazione "**Automazione**" è dedicata ad approfondire conoscenze e le pratiche di progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

IPSSEOA - G.D. ROMAGNOSI

CORH004028

Art. Enogastronomia**Art. Sala e vendita****Art. Accoglienza turistica**

La finalità delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale, come recita il comma 4 art.1, D. Lgs 61/2017 è quella di “formare gli studenti ad arti, mestieri e professioni strategici per l’economia del Paese per un saper fare di qualità comunemente denominato «Made in Italy», nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni”.

Inoltre, nella programmazione di ciascuna delle tre articolazioni del settore enogastronomico, si tiene conto di alcuni aspetti specifici del bagaglio professionale che qualificano il campo di attività, in particolare:

Articolazione “**Enogastronomia**”: applicare normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; individuare delle nuove tendenze enogastronomiche;

Articolazione “**Servizi di sala e di vendita**”: svolgere attività operative e gestionali in relazione all’amministrazione, produzione, organizzazione; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita;

Articolazione “**Accoglienza turistica**”: utilizzare strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici;

Con il Decreto Legislativo 61/2017 ha preso avvio per l’a.s. 2018-2019, la Riforma dell’Istruzione Professionale, che prevede anche una ridefinizione del Quadro orario e degli insegnamenti. Nell’allegato viene pubblicato il QUADRO ORARIO PRIMO BIENNIO dell’istituto professionale indirizzo “Enogastronomia e Ospitalità alberghiera”, deliberato dal Collegio Docenti in data 15 giugno 2018, delibera n. 6.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Quadro Orario Tecnici

"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" art. "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32



"TURISMO"	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

"ELETTRONICA ED Elettrotecnica" articolazione "AUTOMAZIONE"	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate: (Fisica)	3	3			
Scienze integrate: (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			5	5	6
Elettrotecnica ed Elettronica			7	5	5
Sistemi automatici			4	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	33	32	32	32	32



"COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biol.)	2	2			
Scienze integrate: (Fisica)	3	3			
Scienze integrate: (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	33	32	32	32	32

"AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA" art. "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biol.)	2	2			
Scienze integrate: (Fisica)	3	3			
Scienze integrate: (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	2	2
Genio rurale			2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione			2	3	3
Gestione dell'ambiente e del territorio					4
Biotechnologie agrarie			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	33	32	32	32	32

Quadro Orario Professionali

"Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" art. "ENOGASTRONOMIA"	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biol.)	2	2			
Scienze integrate: (Fisica)	2				
Scienze integrate: (Chimica)		2			
Scienza degli alimenti	2	2			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2			
Lab. di servizi enogastr. – sett. cucina	2	2	6	4	4
Lab. di servizi enogastr. – sett. sala e vendita	2	2		2	2
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			4	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	33	32	32	32	32

"Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" art. "SERVIZI DI SALA E DI VENDITA"	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate: (Fisica)	2				
Scienze integrate: (Chimica)		2			
Scienza degli alimenti	2	2			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2			
Lab. di servizi enogastr. – sett. cucina	2	2		2	2
Lab. di servizi enogastr. – sett. sala e vendita	2	2	6	4	4
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			4	5	5
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	33	32	32	32	32



"Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" art. "ACCOGLIENZA TURISTICA"	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biol.)	2	2			
Scienze integrate: (Fisica)	2				
Scienze integrate: (Chimica)		2			
Scienza degli alimenti	2	2			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2	6	4	4
Lab. di servizi enogastr. – sett. cucina	2	2			
Lab. di servizi enogastr. – sett. sala e vendita	2	2			
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	2	2
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			4	6	6
Tecniche di comunicazione				2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	33	32	32	32	32

"MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"	Primo Biennio		Secondo Biennio		Quinto anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biol.)	2	2			
Scienze integrate: (Fisica)	2	2			
Scienze integrate: (Chimica)	2	2			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	4	3	3
Tecnologie meccaniche e applicazioni			5	5	3
Tecnologie elettrico - elettroniche e applicazioni			5	4	3
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione			3	5	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	33	32	32	32	32

QUADRO ORARIO PRIMO BIENNIO (RIFORMA D.LGS 61/2017)

"ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA"	Primo Biennio	
	1^a	2^a
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	1	2
Geografia generale ed economica	1	
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Biol./Chimica/Fisica)	2	2
Seconda lingua straniera	2	2
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	1	1
Scienza degli alimenti	2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2
Lab. di servizi enogastr. – sett. cucina	3	2
Lab. di servizi enogastr. – sett. sala e vendita	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Totale ore	32	32

"MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"	Primo Biennio	
	1^a	2^a
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	1	1
Geografia generale ed economica	1	1
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Biol./Chimica/Fisica)	4	4
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Totale ore	32	32

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISIS G.D. ROMAGNOSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**NOME SCUOLA**

IPSSEOA - G.D. ROMAGNOSI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Fare per pensare: attività laboratoriali – concorsi – eventi Il progetto è indirizzato agli alunni dell'Enogastronomico e mira a valorizzarne i profili professionali attraverso esperienze in eventi enogastronomici, concorsi, manifestazioni che diventano occasione di confronto e di crescita. Partecipando a esperienze al di fuori dell'ambito scolastico i ragazzi hanno occasioni di confronto con tecniche, metodi di lavoro diversi dal proprio. Non sono solo un'occasione per favorire l'integrazione fra apprendimenti scolastici e richieste del mondo del lavoro, ma anche per misurare i propri limiti e propri punti di forza.

NOME SCUOLA

ITET - G.D. ROMAGNOSI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali****SETTORE ECONOMICO - PROGETTO ETWINNING**

Si rivolge agli alunni delle seconde AFM/Turismo che studiano la lingua francese. Si tratta di un gemellaggio elettronico con le classi europee; lingua veicolare del progetto è il francese.

Scopo del progetto

Potenziamento delle competenze linguistiche e nell'uso delle nuove tecnologie. Il progetto permette di approfondire la conoscenza del territorio, di acquisire comportamenti responsabili, di sviluppare competenze di team working.

LABORATORI "Scoperta e valorizzazione del territorio"

I laboratori si rivolgono agli alunni del Turismo e vengono svolti in italiano e nelle lingue comunitarie di studio.

Gli obiettivi del progetto fanno riferimento alle competenze individuate nelle Linee guida 2010:

analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile • progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche • utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Descrizione attività: attività di ricerca e rielaborazione informazioni in classe, seguite da uscite sul territorio, visite guidate gestite dagli alunni, incontro intervista con guide turistiche, creazione di siti e presentazioni multimediali.

SETTORE TECNOLOGICO - ARTE & CAT

Questo progetto prevede l'introduzione aggiuntiva di elementi di STORIA DELL'ARTE e dell'Architettura nelle classi del triennio Costruzioni, ambiente e territorio. Il corso si pone l'obiettivo di far acquisire agli allievi competenze professionali adeguate alle esigenze di una regione come la Lombardia, che sta riscoprendo e valorizzando il considerevole patrimonio artistico - architettonico presente sul proprio territorio, fornendo nozioni di progettazione eco-sostenibile che permettano loro di cimentarsi in concrete esperienze. Per quanto riguarda la gestione tecnica dell'inserimento, giova precisare che non vengono modificati i contributi orari delle singole discipline del corso CAT, il docente di storia dell'arte opera in compresenza con l'insegnante della disciplina tecnica o umanistica individuata dal consiglio di classe. In questo senso, si ritiene importante far acquisire una cultura di base più ampia e solida, rafforzando l'area umanistica, anche attraverso lo studio della Storia dell'Arte e dell'Architettura,



finalizzata alla migliore comprensione dell'inserimento storico, culturale e tecnologico del manufatto architettonico. Progettare il recupero di un complesso rurale per l'autosufficienza energetica ed alimentare. I laboratori si rivolgono agli studenti dell'indirizzo CAT ed hanno lo scopo di identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali, proporre soluzioni professionali alle problematiche connesse al risparmio energetico.

Descrizione attività:

Inquadramento agroambientale di un complesso rurale; rilievo dei manufatti; proposta di recupero del complesso rurale per il conseguimento dell'autosufficienza energetica ed alimentare. Il percorso prevede approfondimenti in forma di seminari ed interventi curati dai docenti/ da esterni. Si prevede di compiere 2 sopralluoghi presso il complesso per lo svolgimento dei rilievi e un'uscita didattica presso un'azienda orientata all'agrosostenibilità ed all'autosufficienza energetica.

Progetti Attivati o in Attivazione con Finanziamento PON-FSE

Coltiviamo Talenti a Testa in Giù: attivazione di otto moduli (due di lingua madre, due di matematica, due di scienze e due di lingua straniera) per il consolidamento delle competenze di base

- avviso pubblico: 1953 – competenze di base;
- azione: integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base;
- finanziamento richiesto: € 44.856,00;
- stato: finanziato;
- moduli da svolgere: due di italiano, due di matematica, due di scienze e due di inglese.

Coltiviamo Talenti: Maturare la Scelta Consapevole: attivazione di quattro moduli rivolti all'approfondimento della conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e all'orientamento al lavoro

- avviso pubblico: 2999 – orientamento formativo e ri-orientamento;
- azione: orientamento;
- finanziamento richiesto: € 22.728,00;
- stato: finanziato;
- moduli da svolgere: quattro di orientamento in uscita.

Coltiviamo Talenti: Interpretare i Patrimoni di Villa Carlotta: attivazione di due moduli di adozione di parti del patrimonio comune e due di costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile

- avviso pubblico: 4427 – potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico;
- azione: sviluppo delle competenze trasversali;
- finanziamento richiesto: € 28.328,00;
- stato: finanziato;
- moduli da svolgere: due di architettura dei giardini e due di interpretazione e fruizione per il pubblico del patrimonio culturale, artistico e ambientale.

Dalle "Fake News" al "Make the News": attivazione di tre moduli per lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale



- avviso pubblico: 2669– pensiero computazionale e cittadinanza digitale;
- azione: sviluppo delle competenze trasversali;
- finanziamento richiesto: € 17.046,00;
- stato: finanziato;
- moduli da svolgere: tre sullo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale .

Coltiviamo Talenti: Cultura Imprenditoriale e Lavoro Autonomo: attivazione di tre moduli sulla conoscenza, promozione e lo sviluppo di un'impresa

- avviso pubblico: 2775 – potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità;
- azione: sviluppo delle competenze trasversali;
- finanziamento richiesto: € 17.046,00;
- stato: finanziato;
- moduli da svolgere: tre sulla conoscenza e modalità del fare impresa.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **APPRENDERE IN AZIENDA**

Descrizione:

Il Progetto si realizza con l'inserimento degli studenti in Enti ed Aziende al fine di delineare un modello di studio che consenta di armonizzare la parte pratica gestionale con quella teorica.

La Formazione In Azienda è finalizzata all'acquisizione delle seguenti competenze:

- apprendimento di capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi;
- acquisizione e lo sviluppo di saperi tecnici in contesti produttivi;
- acquisizione di competenze relazionali, comunicative ed organizzative;
- la socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa;
- utilizzo efficace di esperienze integrative in azienda all'interno del percorso formativo;
- la rimotivazione degli allievi in difficoltà nei confronti dei percorsi formativi, anche



con l'apporto e il coinvolgimento del mondo del lavoro;

- il raccordo con il contesto territoriale per il sostegno di iniziative di sviluppo locale.

Il progetto prevede tre fasi:

Fase 1 – Preparazione allo stage e approfondimenti tematici. Avrà lo scopo di preparare i ragazzi allo stage con particolare riferimento agli aspetti normativi, didattici, comportamentali, assicurativi e logistici che il tirocinio comporta.

Fase 2 – Stage in azienda. Ogni ragazzo verrà assegnato ad una azienda del settore, in cui avrà la possibilità e l'opportunità di misurare e verificare le proprie conoscenze e capacità in un contesto lavorativo. Durante lo svolgimento del tirocinio verrà garantita una costante attività di monitoraggio svolta dal tutor scolastico in collaborazione con il tutor aziendale, anche attraverso la piattaforma Scuola e Territorio, sulla quale l'alunno potrà quotidianamente redigere un diario di bordo, vistato e validato da tutor scolastico e aziendale. L'attività di controllo, svolta in team dai due tutor (scolastico ed aziendale) focalizzerà prioritariamente i seguenti aspetti:

- Interazione con l'ambiente aziendale
- Abilità pratiche
- Abilità teoriche
- Autovalutazione
- Problem solving
- Comunicazione

Fase 3 – Verifica. Al rientro dallo stage, i ragazzi avranno l'opportunità di condividere con i propri compagni ed insegnanti l'esperienza vissuta, di conoscere le valutazioni effettuate dai tutor aziendali e scolastici e di redigere una relazione finale sul tirocinio realizzato e una prova pluridisciplinare.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola - Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Imprese e aziende del territorio, agenzie turistiche e strutture ricettive, enti pubblici, associazioni del territorio, banche, studi professionali (Architettura, Ingegneria, Geometri, Commercialisti)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I momenti e gli strumenti utilizzati per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze sono:

in itinere:

- Monitoraggio delle fasi operative
- Compilazione diario giornaliero
- Osservazione da parte del tutor aziendale e controllo periodico del tutor scolastico
- Griglie di rilevazione
- Relazioni finale del tutor
- Relazione di autovalutazione
- Griglie di osservazione del tutor aziendale
- Esercitazioni pratiche

post-alternanza:

- Test di valutazione
- Colloquio individuale
- Esposizioni verbali
- Relazioni scritte
- Prova interdisciplinare post alternanza (se deliberata dal c.d.c.)

❖ *IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (IFS)***Descrizione:**

Si tratta di un **progetto ministeriale**, istituito nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro, permette agli alunni di realizzare esperienze di creazione e gestione di aziende virtuali, rispettando le normative vigenti in ambito economico-finanziario. Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

L'attività si svolge sotto la supervisione di una azienda tutor; gli incontri dei tutor aziendali con gli studenti e le visite degli studenti in azienda rafforzano, infatti, il legame con la realtà. Inoltre l'IFS si avvale di reti telematiche grazie alle quali le diverse IFS scolastiche



entrano in contatto e svolgono transazioni commerciali: **SimuCenter** e **Simulatore CONFAO**.

Il progetto si articola su tre anni e prevede le seguenti fasi:

Classe terza

- FASE 1 Sensibilizzazione e orientamento
- FASE 2 Business idea e studio di fattibilità
- FASE 3 Attività preparatorie al Business Plan

Classe quarta - Costituzione IFS

- FASE 1 Business Plan e Organigramma aziendale
- FASE 2 Statuto e Atto costitutivo.
- FASE 3 Adempimenti fiscali dell'impresa: Partita IVA, CCIAA, SCIA/DIA, apertura conto corrente bancario e attivazione IFS.

Classe Quinta

- FASE 1 Sito Web
- FASE 2 Allestimento negozio virtuale e transazioni commerciali: acquisto/vendita on line, pagamenti e registrazione clienti/fornitori
- FASE 3 Documenti contabili e bilancio di esercizio

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Azienda tutor, SimuCenter e simulatore CONFAO

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano ad esperienze di alternanza in impresa formativa simulata possono essere classificate in tre differenti categorie:

- Tecnico-professionali, che trovano il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo.
- Trasversali, o comuni (soft-skills), molto richieste dalle imprese, afferiscono l'area

socio-culturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (teamworking), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro, in modo da formarne una "personalità lavorativa", pronta per l'inserimento in ambiente lavorativo;

- Linguistiche, che trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, riguardando le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

Competenze	Abilità	Conoscenze
1. Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	Analizzare, interpretare e utilizzare schemi contrattuali. Riconoscere le normative riguardanti l'informativa di bilancio e la tutela dei diritti d'impresa e applicarla a casi specifici	Diritti reali, proprietà ed usufrutto Obbligazioni Contratti tipici e atipici, inerenti l'imprenditore e la sua attività Imprenditore e azienda
2. Eseguire rilevazioni aziendali secondo le regole della contabilità con il rispetto della normativa civilistica e fiscale Analizzare e produrre i documenti di rendicontazione Comprendere e redigere bilanci aziendali	Rilevare i fatti di gestione caratteristici delle aziende individuali e delle società Redigere un bilancio in forma abbreviata. Redigere il Bilancio d'esercizio di una spa sapendo commentare e riconoscere i documenti allegati Gestire le rilevazioni aziendali	operazione tipiche della gestione aziendale dalla costituzione al riparto utili, copertura perdite, finanziamenti principi contabili, normativa tecnica nella redazione del bilancio, scritture di assestamento e predisporre una situazione contabile pre e post
3. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici. Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali	Tecniche della comunicazione. Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici. Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione

❖ PROGETTO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA**Descrizione:**

Il PTOF prevede percorsi di alternanza per tutti gli alunni del triennio che in attività di alternanza sono equiparati ai lavoratori (si veda a questo proposito il D. Lgs. 81/08 art. 2 c.1 lett. a e s.m.i.) e sono tenuti per legge alla frequenza di un corso sulla sicurezza (art. 37 stesso decreto).

Per ragioni di opportunità educativa ed in ottemperanza alle disposizioni di legge viene quindi realizzato il **Progetto di formazione in materia di salute e sicurezza** in conformità all'Accordo Stato Regioni del 21/12/201 - tenuto conto delle integrazioni e modifiche apportate dall'Accordo Stato Regioni del 7 luglio 2016, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 articolo 37, comma 2 - con rilascio di attestazione di avvenuta formazione (D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 14-bis).

Il percorso formativo obbligatorio per gli studenti si articola secondo differenti modalità in relazione al rischio proprio dell'indirizzo frequentato:

RISCHIO BASSO - Formazione **corso base (4 ore)** e parte rischi specifici **rischio basso (4 ore)** erogato MEDIANTE LA PIATTAFORMA ONLINE SPAGGIARI - SCUOLA&TERRITORIO. CERTIFICAZIONE PER COMPLESSIVE 8 ORE

RISCHIO MEDIO – Formazione **corso generale (4 ore)** e parte rischi specifici **rischio basso (4 ore)** erogato MEDIANTE LA PIATTAFORMA ONLINE SPAGGIARI - SCUOLA&TERRITORIO **Formazione aggiuntiva di 4 ore**, CON RELATORE IN PRESENZA. Il relatore è in possesso del requisito di formatore qualificato in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.l. 6/3/2013). CERTIFICAZIONE PER COMPLESSIVE 12 ORE

RISCHIO ALTO - Formazione **corso generale (4 ore)** e parte rischi **specifici rischio basso (4 ore)** erogato MEDIANTE LA PIATTAFORMA ONLINE SPAGGIARI -

SCUOLA&TERRITORIO **Formazione aggiuntiva di 8 ore** CON RELATORE IN PRESENZA. Il relatore è in possesso del requisito di formatore qualificato in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.l. 6/3/2013). CERTIFICAZIONE PER COMPLESSIVE 16 ORE



I moduli di formazione specifica riguardano i rischi riferiti alle mansioni, i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza delle aziende che ospiteranno gli studenti in alternanza.

La diversa esposizione a rischio relativa agli indirizzi dell'Istituto comporta che la formazione venga erogata in relazione agli effettivi livelli e tipologie di rischio, qualora i compiti affidati ad un lavoratore in alternanza lo espongano di fatto, a rischi diversi ed ulteriori, rispetto a quelli che siano già stati oggetto di valutazione e di conseguente formazione, saranno necessarie una correlata formazione integrativa erogata dall'azienda ospitante, come previsto dalla normativa vigente e specificato nella convenzione sottoscritta tra scuola ed azienda.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Istituto scolastico, soggetto formatore qualificato in materia di salute e sicurezza sul lavoro

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Superamento test on-line per i moduli svolti in piattaforma, valutazione positiva questionario somministrato dal formatore in presenza.

❖ GIRS: CORSI GIOVANI E IMPRESA

Descrizione:

Il progetto si rivolge al triennio dell'indirizzo Economico e si pone le seguenti finalità:

- prepararsi all'alternanza scuola-lavoro
- creare un raccordo tra formazione teorica ed esperienza pratica

-conoscere le prospettive occupazionali

-apprendere le modalità per la ricerca del lavoro, la compilazione del curriculum e per il colloquio di lavoro

Le attività si articolano in 25 ore nell'arco del triennio e prevedono lezioni frontali, esercitazioni, simulazione di colloqui di lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- GIRS Associazione per la diffusione nei giovani della cultura d'impresa

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Questionario di valutazione del corso

❖ *STUDENTI AMBASCIATORI ALLE NAZIONI UNITE*

Descrizione:

Il progetto si rivolge al triennio dell'indirizzo Economico e Tecnologico e si pone le seguenti finalità:

- creare occasioni di confronto con altre culture
- sperimentare meccanismi partecipativi
- migliorare le competenze di esposizione e redazione in lingua inglese
- sviluppare la competenza di operare in gruppo
- sviluppare competenze di leadership e gestione dello stress in attività lavorative
- conoscere e comprendere l'attualità internazionale, le relazioni interstatali, le attuali tensioni globali e relative modalità di risoluzione

-aprire prospettive per un orientamento post-diploma

Le attività prevedono la partecipazione ad un corso di formazione in Italia prima della partenza, una settimana di simulazione dei meccanismi di funzionamento delle Nazioni Unite a New York presso il Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Italian Diplomatic Academy con cui è stipulata apposita convenzione

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Relazione alla fine dell'esperienza

❖ **MOBILITÀ STUDENTESCA**

Descrizione:

In conformità alla normativa vigente e secondo le indicazioni contenute nel protocollo di mobilità studentesca, la scuola riconosce come attività di Alternanza Scuola lavoro i periodi trascorsi all'estero da studenti ammessi a frequentare scuole straniere dopo selezione da parte di agenzie formative o sportive. Il consiglio di classe individua un tutor che terrà contatti diretti con l'alunno e con la scuola che lo ospita, Si occuperà di monitorare le attività svolte dall'alunno all'estero e le valutazioni maturate nella scuola di destinazione. Il consiglio di classe predispone un piano di rientro per accompagnare l'alunno al passaggio alla classe successiva.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Famiglia, agenzie formative e sportive del territorio



DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine dell'esperienza all'estero, come si evidenzia nella Nota n. 3355 28/03/2017 del MIUR, è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese. Il Consiglio di classe ha, quindi, la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai

fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro.

Secondo il protocollo d'Istituto l'alunno alla fine dell'esperienza dovrà sostenere un colloquio per accertare le competenze maturate durante l'esperienza all'estero.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **"PC E... COMUNICAZIONE" - CORSO NUOVA ECDL**

Questo progetto si rivolge agli studenti delle classi seconde e terze dell'Istituto e si propone di diffondere il sistema di certificazione Nuova ECDL o, quantomeno, di diffondere le conoscenze informatiche riconosciute internazionalmente, ossia quelle indicate nel Syllabus della Nuova ECDL. Il progetto mira principalmente al raggiungimento della preparazione informatica richiesta dalla Nuova ECDL e successivamente alla partecipazione agli esami in quanto l'Istituto è un Test Center AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico). Il corso si struttura in una serie di laboratori teorico-pratici in orario extracurricolare. Ogni laboratorio prevede l'alternarsi di parti teoriche-concettuali con momenti dedicati allo svolgimento guidato di esercitazioni, indispensabili per comprendere i meccanismi che regolano le varie procedure.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare una conoscenza critica del computer e del suo utilizzo come strumento di accesso a maggior numero di informazioni
- Sviluppare una conoscenza critica della sicurezza informatica
- Presentazione e analisi delle caratteristiche innovative del pacchetto Office con riferimento ai 7 moduli della Nuova Patente Europea
- Preparazione e superamento degli esami della Nuova ECDL

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Progetto dedicato alle eccellenze. Per favorire l'approfondimento delle lingue straniere, l'Istituto organizza ogni anno corsi pomeridiani per esercitare gli allievi alle diverse tipologie di prove orali e scritte, sia di comprensione che di produzione, nonché simulazioni di prove d'esame, per il conseguimento delle seguenti certificazioni: DELF B1 e B2; PET B1 FIRST; ZERTIFIKAT DEUTSCH – B; DELE B1. Il



progetto si rivolge agli alunni del Triennio di tutti gli indirizzi. Il corso si svolge utilizzando una didattica mista: da un lato la consueta e necessaria esecuzione di simulazioni di test e prove, dall'altra, un tempo dedicato all'arricchimento culturale, attraverso la presentazione di temi di cultura (arte, tradizioni) e di brevi brani letterari, per acquisire, oltre alla certificazione, una conoscenza più approfondita e completa del mondo culturale del paese di cui si studia la lingua. L'Istituto, attraverso i docenti referenti, fungerà da tramite con gli enti certificatori. I corsi si svolgono in orario curricolare e/o extracurricolare. Risorse: docenti di lingue e insegnanti madrelingua interni od esterni alla scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Superamento dell'esame di certificazione • Miglioramento generale delle competenze linguistiche, nell'ambito scolastico, nonché lavorativo: in particolare - Sviluppo e potenziamento delle competenze nella produzione e nell'interazione orale in lingua. - Potenziamento delle competenze nella produzione scritta di testi argomentativi, interventi su forum, redazione di lettere formali, redazione di mail. Infine, l'impegno profuso per raggiungere un concreto obiettivo, e il sostenimento di prove di varia natura valutate da esaminatori esterni, fuori dal contesto scolastico, sono senz'altro esperienze stimolanti a livello formativo oltre che strettamente scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti di lingua, madrelingua, enti certificatori.

❖ ARDUINO E ROBOTICA

Destinatari sono gli alunni dell'indirizzo Elettrico- Elettronico. Il corso ha come obiettivo principale l'introduzione della robotica educativa attraverso l'uso del microcontrollore Arduino e la costruzione di un piccolo robot sfruttando i principi dell'open source e del free-software. Il corso viene svolto nel laboratorio di informatica o elettronica munito di PC. Si utilizzeranno i kit Arduino scolastici. Sfruttando questa didattica, con la realizzazione pratica di situazioni reali, si cerca di veicolare in modo divertente, informazioni e concetti appartenenti alle materie curriculari. (matematica,



fisica, elettrotecnica, elettronica, informatica, ecc.) Le lezioni sono di carattere prevalentemente informatico-pratico. Si comincia da piccoli semplici progetti per chiudere il corso con un test finale che consiste in un progetto che racchiude tutte le informazioni apprese

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare l'ambiente scolastico alla realtà lavorativa. Competenze che si possono migliorare e incentivare - Competenze di matematica, scienze e tecnologia - Competenze di elettronica digitale ed analogica applicata - Imparare ad imparare. - Spirito di Iniziativa e di imprenditorialità. - Stimolare la creatività - Potenziare il lavoro di squadra

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **NXT LEGO - ASSEMBLAGGIO MECCANICO E PROGRAMMAZIONE DEL ROBOT NXT LEGO CON AMBIENTE LABVIEW**

Il corso ha come obiettivo principale l'introduzione della robotica educativa svolgendo un'attività ludica quale il gioco LEGO. Avvicinare l'ambiente scolastico alla realtà lavorativa. Introduzione programmazione in ambiente labVIEW. Il corso viene svolto nel laboratorio di informatica o elettronica munito di PC. Si utilizzeranno i kit NXT LEGO scolastici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sfruttando questa didattica, con la realizzazione pratica di situazioni reali, si cerca di veicolare in modo divertente, informazioni e concetti appartenenti alle materie curriculari. (matematica, fisica, elettrotecnica, elettronica, informatica, ecc.) - Stimolare la creatività. - Potenziare il lavoro di squadra. - Automatizzare il robottino secondo le richieste di progettazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CITTADINANZA ATTIVA: ESPERIENZE DI VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ

Con questo progetto si intende contribuire al successo formativo degli alunni, nella prospettiva di una loro formazione umana integrale. È realizzato in collaborazione con lo sportello Scuola-Volontariato dell'USP di Como, l'Associazione "Mani Aperte", che gestisce la mensa di solidarietà di Erba, Associazione "Cuore di Maglia" e altre associazioni di volontariato presenti sul territorio. Il progetto si articola in due attività: La prima ha come destinatari gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte dell'indirizzo alberghiero/enogastronomico. La finalità è quella di coinvolgere gli studenti in attività di volontariato quale generatore di senso per l'esistenza; educare gli alunni a mettere a disposizione le proprie capacità e competenze, anche professionali, nonché parte del proprio tempo per attività di solidarietà sociale; prevenire forme di disagio/disadattamento giovanile; esercitare una cittadinanza attiva. All'inizio dell'a.s. verrà erogata un'Unità formativa sul volontariato. Verranno poi proposte agli studenti attività di volontariato per la realizzazione di eventi enogastronomici solidali a favore di Enti e/o Associazioni del territorio. L'altra attività coinvolge alunni delle quinte Economico in azioni di volontariato nei reparti terapia intensiva prenatale e Oncologia presso Ospedale Valduce di Como, Ospedale Manzoni di Lecco e Fatebenefratelli di Erba dove si fa polipoterapia. I ragazzi realizzano in cotone morbidi polipi iperbolici all'uncinetto per far sentire al sicuro i piccoli degenti e fare loro compagnia durante la degenza. È stato dimostrato che i soffici tentacoli di maglia, ricordano ai piccoli pazienti, il cordone ombelicale dal quale sono stati separati, purtroppo per necessità, e che li legava alla loro madre. Sono proprio i tentacoli di questi animaletti che li aiutano a sentirsi al sicuro. I polipi vengono consegnati direttamente in ospedale dagli alunni coinvolti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione da parte degli alunni delle principali competenze chiave di cittadinanza, corrispondenti agli obiettivi formativi prioritari indicati dal PTOF del nostro Istituto: Promuovere la capacità di collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno



❖ **PROGETTO SPORT**

Il progetto offre un ampliamento dell'offerta sportiva agli alunni interessati di tutte le classi intendendo lo Sport come momento non solo di tutela della salute, miglioramento del benessere personale e prevenzione alle malattie cardio-respiratorie ma come momento di aggregazione, di socializzazione in un contesto di rispetto delle regole e della legalità. Mediante tornei interni di calcetto e pallavolo, tornei interscolastici di varie discipline e competizioni interscolastiche di atletica leggera si vuole promuovere lo sviluppo dell'autonomia dei singoli e del gruppo-classe-squadra come presupposto di crescita personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di sviluppare competenze trasversali, in particolare quelle collegabili alla educazione alla cittadinanza attiva: - utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, - partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria, - riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute, - riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PROGETTO LEGALITÀ**

Il progetto si rivolge a tutte le classi. Con il presente progetto la scuola si pone come finalità: -la formazione di cittadini protagonisti della vita sociale in una dimensione europea e transnazionale; -lo sviluppo di un'etica della responsabilità, del senso di legalità -la costruzione di un sistema valoriale basato sul rispetto reciproco e il rifiuto di ogni forma di sopraffazione e/o violenza -la conoscenza della rappresentanza democratica, dello stato di diritto

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla conoscenza del sistema di regole e all'apprendimento sulle modalità di prevenzione dell'illegalità. Conoscere le Istituzioni democratiche



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti di diritto , esperti esterni

❖ **LABORATORIO TEATRALE**

Destinatari del progetto sono tutti gli alunni dell'Istituto che vogliano acquisire semplici tecniche di recitazione teatrale; acquisire conoscenze e competenze nell'elaborazione e rappresentazione di un testo teatrale. Si sviluppano le capacità espressive attraverso l'esercizio del linguaggio verbale e corporeo; si stimolano la creatività; la capacità di dialogare con il gruppo. Il progetto si conclude con la rappresentazione del testo teatrale cui sono invitate le famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone come obiettivo lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza: - imparare a lavorare in team - acquisire scioltezza e sicurezza nel proprio agire - rafforzare la propria personalità - sviluppare la propria creatività

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **CORSO ZUCCHETTI**

Il dipartimento di Economia Aziendale propone agli alunni della classi terze Settore Economico, un laboratorio relativo all'utilizzo del software di contabilità generale "Zucchetti" della durata di 15 ore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze disciplinari sviluppate nel corso: - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ REALIZZAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI PER SERRA DIDATTICA

L'intento è quello di effettuare l'analisi e la progettazione della parte impiantistica della serra didattica installata presso la Sede di via Carducci 5. Il progetto ha valenza didattica in quanto verranno coinvolte classi dell'Indirizzo Elettrico Elettronico e classi del CAT e Agrario. Verranno presi in considerazione gli impianti di illuminazione, di raccolta delle acque, di irrigazione, di controllo della temperatura interna e di autoproduzione dell'energia con l'analisi di fattibilità e la progettazione di un impianto fotovoltaico ad accumulo. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITA' PREVISTE: acquisizione delle competenze tecnologiche necessarie (elettrotecnica, meccanica, illuminotecnica, termodinamica), individuazione delle caratteristiche di ogni impianto in base alle richieste, valutazione delle alternative compatibili con gli obiettivi tecnico-economici, scelta della soluzione ottimale, individuazione dei componenti di ogni impianto, dimensionamento dei componenti di ogni impianto, verifiche di conformità e norme tecniche, di sicurezza e di igiene del lavoro, realizzazione del progetto esecutivo con la compilazione della distinta materiali, reperimento dei materiali dai fornitori e rilascio del libretto di funzionamento di ogni impianto.

Obiettivi formativi e competenze attese

il progetto si pone come fine lo sviluppo delle competenze seguenti: Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento. Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi. Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica Gestire progetti Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno



❖ **SPORTELLO HELP**

Il progetto è destinato agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento e prevede la messa a disposizione di docenti delle diverse discipline, in orario pomeridiano per guidare e sostenere gli alunni che ne fanno richiesta nel consolidamento delle competenze di base nei diversi assi culturali, nel recupero delle conoscenze non assimilate e l'acquisizioni delle abilità operative in ambito disciplinare. Diverse le discipline coinvolte: inglese, matematica, economia aziendale, Discipline turistiche aziendali, scienze integrate, progettazione-costruzioni-impianti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- consolidamento delle competenze di base nei diversi assi culturali.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Attraverso il progetto si è realizzata una rete Wireless per la copertura completa delle aule della sezione associata ad indirizzo Enogastronomico dell'Istituto.

Obiettivi:

- Fornire connettività stabile;
- Gestire l'accesso in mobilità dei dispositivi durante gli spostamenti interni;
- Consentire scambio di informazioni e documenti alunno/docente e docente/docente;



STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Garantire l'accesso ad Internet e a tutte le piattaforme online a sostegno della didattica.

La suddetta rete scalabile ed espandibile, realizzata con apparati professionali, è inoltre in grado di supportare l'introduzione di servizi evoluti che potrebbero favorire ulteriormente la didattica a distanza.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Creazione e gestione di soluzioni innovative: sito web wab.gdromagnosi.it

"Wearable and BYOD a Scuola e in Azienda" è un progetto ideato per stimolare gli studenti all'utilizzo e al riutilizzo consapevole delle tecnologie portabili e indossabili a scuola.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Divulgazione delle proposte formative organizzate dalla scuola polo formativo, creazione form per la scelta del corso e supporto informativo al personale amministrativo relativo all'organizzazione del corso da loro scelto nel Polo Formativo.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
Partecipazione alla rete di scuole per la redazione PON **"Biblioteche Scolastiche Innovative"** e bando **"Ambienti didattici innovativi"**



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Attività di diffusione di Medialibrary Scuola, in collaborazione con l'Istituto Carcano (nell'ambito di partnership sul bando "Biblioteche Scolastiche Innovative"), diffusione delle utenze MLOL ad alcuni docenti e studenti che propongono o partecipano a progetti pilota legati alla cittadinanza e cultura digitale (es: quotidiano digitale in classe) , partecipazione alla redazione del progetto per bando "**Poli di Biblioteche scolastiche per la promozione del libro e della lettura**", sempre in collaborazione con l'Istituto Carcano Azione#24 del PNSD

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

La scuola ha individuato un **Animatore Digitale** con i seguenti compiti, definiti dal **Piano Nazionale Scuola Digitale** (27 ottobre 2015): individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPSSEOA - G.D. ROMAGNOSI - CORH004028

IPSIA - G.D. ROMAGNOSI - CORI00402Q

ITET - G.D. ROMAGNOSI - COTD004019

ITT - G.D. ROMAGNOSI - COTF00401G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è il riscontro degli obiettivi, prefissati e comunicati, perseguiti individualmente secondo una scala di valori ben precisa. È importante chiarire i percorsi che favoriscono e definiscono il loro raggiungimento:

Frequenza assidua delle lezioni, ovvero in casi di assenza l'obbligo per l'allievo di aggiornarsi autonomamente, attraverso i compagni, il materiale messo a disposizione dal docente negli ambienti virtuali di condivisione e collaborazione a distanza sull'andamento delle lezioni e dei compiti assegnati, ricorrendo quindi al docente per le parti non comprese; – partecipazione attenta e attiva alle lezioni; – studio delle lezioni, esecuzione dei compiti, cura e riordino del lavoro fatto in classe; Raccordo costante e metodico delle parti affrontate e studiate e che sono in stretta correlazione tra di loro. La valutazione deve essere trasparente, omogenea ed equa, nel rispetto dei tempi di crescita e maturazione di ciascuno studente. Essa deve inoltre abbracciare tutta la gamma di voti (1-10). In relazione agli elementi da considerare per attribuire il livello raggiunto va innanzitutto chiarito che: 1. non ci sono prove specifiche che consentano di decidere una volta per tutte se una competenza è stata raggiunta e a quale livello; 2. il livello da attribuire deve risultare dall'intreccio fra competenze di base e competenze di cittadinanza; 3. la valutazione e la conseguente certificazione delle competenze deve tener conto del fatto che una competenza comporta l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo di abilità e la maturazione di atteggiamenti e che il soggetto sia in grado di esercitare la competenza con autonomia e responsabilità in contesti diversi; 4. sono necessari numerosi elementi di valutazione acquisiti in forme, tempi e contesti diversificati. Pertanto risulta opportuno che i docenti utilizzino tutti gli elementi di valutazione raccolti durante l'attività didattica, non solo le prove di verifica ma anche le osservazioni degli studenti in situazioni di realtà, la partecipazione a progetti ed i risultati delle cosiddette prove esperte di competenza.



Criteri di valutazione del comportamento:

Gli indicatori deliberati dal Collegio Docenti sono per ora i seguenti: a. Frequenza; b. Partecipazione alle lezioni; c. Svolgimento del lavoro assegnato a casa; d. Rispetto del regolamento di Istituto; e. Rispetto di compagni, docenti e personale della scuola; f. Rispetto dell'ambiente scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per quanto riguarda le valutazioni periodiche e finali nelle classi iniziali e intermedie, è in vigore la valutazione in decimi prevista dal DPR 122/2009, che richiede per l'ammissione alla classe seguente una valutazione non inferiore a 6 decimi in tutte le discipline compreso il "comportamento". La valutazione (specie in caso di assenze) non può riferirsi esclusivamente ad una parte del programma o ad un periodo scolastico.

Le valutazioni negative non costituiscono pregiudizio per il risultato finale. A fronte della manifestata e provata intenzione di recupero da parte dell'allievo gli eventuali recuperi (per debiti formativi) saranno circoscritti a quelle parti di programma valutate negativamente. La promozione alla classe successiva è subordinata:

A) al conseguimento della sufficienza in tutte le discipline nello scrutinio finale o in sede di integrazione dello stesso (settembre) per le classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a (raggiungimento degli obiettivi prefissati e/o ai miglioramenti significativi della situazione di partenza, nonché all'impegno manifestato durante le attività didattiche e di recupero); B) al conseguimento di un voto di condotta non inferiore ai 6/10; C) alla frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto nel curriculum di ciascun alunno. La sospensione del giudizio per gli alunni che abbiano riportato delle insufficienze in sede di scrutinio di giugno comporta lo svolgimento di prove che accertino il superamento delle lacune nelle materie insufficienti prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

La valutazione finale (voto in pagella) non è data solo dalla media aritmetica dei voti, ma tiene conto, per legge, anche di altri elementi: impegno, attenzione alle lezioni, metodo di studio, regolarità nella frequenza. Si tratta dunque di una valutazione complessiva dell'alunno. Per la valutazione dei Percorsi Personalizzati si rimanda agli specifici capitoli del PAI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si fa riferimento al Dlgs 62 del 13 aprile 2017 che fissa i criteri di ammissione



degli studenti all'Esame di Stato.

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 122/2009; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione italiano, matematica e inglese; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione esprimono il proprio voto anche gli insegnanti di religione cattolica o attività alternative. e) voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Collegio Docenti ha deliberato di non attribuire il massimo della fascia agli alunni ammessi alla classe successiva dopo superamento del debito a settembre. Nell'attribuzione del credito si tengono in considerazione anche tutte le esperienze ed attività svolte in orario extracurricolare che possano aver aiutato l'allievo a sviluppare competenze di cittadinanza nonché la partecipazione alle attività promosse dalla scuola. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "**G. D. Romagnosi**" considera l'integrazione scolastica, così come ribadito dalla L.104/92, un processo volto a garantire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione,



nelle relazioni e nella socializzazione. In tale ottica l'integrazione degli alunni diversamente abili non è sinonimo di semplice inserimento, ma di un'azione sociale che si rivolge a tutte le sfere della persona e che mira al perseguimento dello sviluppo umano dei soggetti attraverso l'apprendimento e la socializzazione.

L'Istituto considera, altresì, l'inclusione scolastica, così come ribadito dalla Direttiva MIUR del 27/12/2012 e dalla CM n.8 del 06/08/2013, un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento e prevede interventi non soltanto sul soggetto con BES ma soprattutto sul sistema. In linea con l'attuale normativa l'Istituto ha rafforzato la propria formazione e le proprie competenze in merito alle problematiche degli alunni con BES, prevedendo ulteriori percorsi specifici di formazione per docenti di sostegno e per docenti curricolari e prevedendo anche la formazione di docenti che possano assumere all'interno dell'Istituto il ruolo di informare e formare i docenti in genere.

In particolare la direttiva MIUR del 27/12/2012 include nei Bisogni Educativi Speciali tre categorie:

- **Disabilità:** per tali alunni sono previsti due percorsi didattici, Programmazione Semplificata, riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali (art.15,c.3 dell'O.M. 90/2001), Programmazione Differenziata, condivisa dalle parti interessate e coerente con i bisogni formativi dell'alunno (art.15,c. 5 O.M. 90/2001). In base alla programmazione prescelta, e sempre concordata, si provvederà a redigere il Piano Educativo Individualizzato (PEI) nel quale vengono descritti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'inclusione scolastica.
- **Disturbi evolutivi specifici (DSA) e Disturbi Aspecifici di Apprendimento:** per tali alunni è prevista la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), in cui declinare le azioni per il conseguimento del successo scolastico, garantendo l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata (L.170/2010)
- **Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale:** per tali alunni è prevista la predisposizione di un Piano di Studio Personalizzato (PSP).

E' attivo inoltre, grazie al supporto dell'organico dell'autonomia, un progetto di supporto agli alunni NAI e BES.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto, inoltre, assicura ad alunni per i quali si rende impossibile la frequenza scolastica per lunghi periodi di tempo a seguito di malattia, l'istruzione domiciliare, per garantire il diritto allo studio e al successo formativo scolastico, con modalità da puntualizzare a seconda delle esigenze.

Il servizio di istruzione domiciliare viene erogato nei confronti di alunni, iscritti al nostro istituto, ospedalizzati a causa di gravi patologie e sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed



autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Titolari della gestione del servizio di istruzione domiciliare sono gli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio, ai quali sono assegnate le risorse finanziarie per gli interventi. A seguito di apposita motivata richiesta a detti Uffici da parte del nostro Istituto potranno essere assegnate le risorse necessarie per la realizzazione delle azioni progettate dal consiglio di classe coinvolto.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. è predisposto per ogni studente con disabilità ed è parte integrante della programmazione educativo didattica di classe. Sulla base della Diagnosi Funzionale nel mese di ottobre, il Consiglio di Classe definisce il tipo di intervento educativo, dopo che il docente di sostegno assegnato alla classe ha presentato gli esiti delle osservazioni relative agli alunni seguiti, individua le loro competenze iniziali, i punti di forza e di debolezza e ipotizza le competenze da raggiungere finalizzate all'elaborazione del Progetto di Vita. Nel mese di novembre il P.E.I. è redatto e sottoscritto dai docenti del Consiglio di Classe, dalla famiglia o da coloro che esercitano la potestà parentale dello studente nonché da eventuali figure professionali dell'Ente Locale che seguono l'alunno (D.P.R. 24/2/94 art. 5) e dal Dirigente Scolastico. Il P.E.I. è verificato ed eventualmente aggiornato in itinere "con frequenza possibilmente correlata all'ordinaria ripartizione dell'anno scolastico o, se possibile, con frequenza trimestrale" (D.P.R. 24/2/94 art. 6 comma 1). (cfr. PAI 2018/2019)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Sono coinvolti nella definizione del PEI: il Dirigente Scolastico, i docenti del Consiglio di classe, i docenti di sostegno, le famiglie, gli alunni.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:



La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, essendo determinante ai fini di una collaborazione atta a favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate, un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative, l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella redazione dei PEI / PDP. Le famiglie sono tenute a presentare le debite certificazioni al momento del perfezionamento dell'iscrizione. E' importante il controllo della scadenza della certificazione. Un aggiornamento puntuale permette di offrire all'alunno il sostegno più idoneo e puntuale al suo percorso formativo e personale. Le famiglie, firmando il PEI, accettano il progetto educativo elaborato dalla scuola e si impegnano a collaborare alla sua realizzazione. La famiglia e la scuola devono collaborare costantemente, a partire dal periodo di osservazione prima della stesura del PEI, durante la stesura del PEI e nella fase della messa in atto delle azioni individuate nel PEI, i colloqui devono quindi essere regolari durante tutto l'arco dell'anno.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è effettuata dagli insegnanti curricolari in accordo con il docente di



sostegno sulla base dei contenuti e della programmazione prevista nel PEI. Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'Esame di Stato, possono essere predisposte prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma. Se il piano educativo individualizzato è diversificato in funzione di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, il Consiglio di classe, [...] valuta i risultati dell'apprendimento in relazione unicamente allo svolgimento del citato piano educativo individualizzato e non ai programmi ministeriali. Tali voti hanno, pertanto, valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del piano educativo individualizzato. (cfr. PAI 2018/2019)

PROGETTO TUTOR BES

Gli obiettivi di questo progetto sono il potenziamento e la promozione dell'inclusione per favorire il raggiungimento del successo scolastico degli allievi NAI e BES di 2° e 3° tipo, attraverso la figura del docente tutor.

FINALITÀ DEL PROGETTO

- Progettare e realizzare interventi volti all'acquisizione di competenze compensative come la realizzazione di mappe concettuali e mentali secondo quanto previsto dal DM 5669/11: "Le Istituzioni scolastiche assicurano l'impiego di opportuni strumenti compensativi curando particolarmente l'acquisizione da parte del DSA delle competenze per un efficace utilizzo degli stessi"; concordare con il docente curriculare percorsi guidati nei laboratori di informatica, laboratori sul metodo di studio, sull'adattamento del testo, sull'apprendimento cooperativo;
- Fornire un supporto ai CDC per una completa lettura dei bisogni educativi degli alunni cercando di superare quegli ostacoli comunicativi che potrebbero mettere a rischio il successo formativo degli studenti;
- Collaborare con il CDC per effettuare il monitoraggio del PDP, nella fase intermedia e finale dell'anno scolastico per verificare l'effettiva ricaduta, in termini di apprendimento, delle misure e degli strumenti concordati con la famiglia e inseriti nel PDP;
- Adoperarsi per migliorare la formazione dei docenti (**Progetto Dislessia Amica**).

I Docenti "**TUTOR**" designati dal Dirigente Scolastico, hanno la funzione di sostenere la "presa in carico" dell'alunno DSA o BES del terzo tipo da parte dell'insegnante della classe.

Mansioni del Docente Tutor:

- Prende visione delle certificazioni diagnostiche rilasciate dagli organi proposti, previa autorizzazione o incarico scritto del D.S, ne cura l'anagrafica inserendo i dati in piattaforma;



- Prende visione del PDP e ne verifica la completezza di carattere formale(firme) entro i tempi prestabiliti previa autorizzazione o incarico scritto del DS;
- Collabora con il docente curriculare per la realizzazione di una didattica inclusiva attraverso un'organizzazione oraria flessibile;
- Raccoglie le informazioni dalla famiglia attraverso questionari utili alla stesura, monitoraggio e verifica dell'efficacia del PDP;
- Effettua un monitoraggio dei PDP, rilevando le problematiche degli alunni, sollecitandoli a comunicare difficoltà e bisogni;
- Riferisce le difficoltà emerse ai coordinatori e ai docenti curricolari;
- Effettua un eventuale colloquio con la famiglia con specifica delega da parte del coordinatore;
- Presenza, ove possibile, agli incontri di "mediazione" del referente BES con le famiglie e i docenti curricolari in caso di mancata sottoscrizione dei PDP da parte dei genitori;
- Propone e partecipa ai corsi di formazione finanziati dall'Istituto;
- Riferisce al D.S. sull'attività svolta evidenziando eventuali criticità.

DESTINATARI:

- Alunni con BES del secondo tipo per i quali è previsto il PDP: Disturbi evolutivi specifici (DSA) e Disturbi Aspecifici di Apprendimento;
- Alunni con BES del terzo tipo per i quali è previsto il PSP (Piano di studio Personalizzato);
- Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

ALFABETIZZAZIONE NAI

La scuola dispone di un protocollo NAI per l'accoglienza degli alunni neoarrivati in Italia. Una figura dell'organico dell'autonomia si occupa, in collaborazione con il referente NAI e i consigli di classe dell'alfabetizzazione in lingua italiana, esercitando anche una funzione di tutoraggio degli alunni. Il tutor verifica il rispetto del protocollo di accoglienza (in tutte le sue parti, ivi compresa l'iscrizione), le eventuali priorità nelle scelte delle materie di insegnamento, l'adozione di idonee strategie, collabora sia con il referente degli allievi stranieri, sia con il docente di classe, interviene ad aiutare l'allievo a risolvere situazioni di disorientamento iniziale o difficoltà dovute all'inserimento in una realtà scolastica spesso molto diversa da quella del paese di provenienza. Il Consiglio di Classe delibera per ciascuno studente le azioni e le metodologie da intraprendere, esplicitate nel Piano di Studio Personalizzato.

In questo caso gli alunni vengono accolti nel percorso scolastico favorendo una progressiva alfabetizzazione con un curriculum disciplinare ridotto e semplificato (che mira al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per disciplina) o differenziato (nel caso l'alunno sia scevro da qualsiasi competenza linguistica). In sede di scrutinio si rimanda agli obiettivi prefissati per lo studente nel piano. E' possibile in sede di



valutazione del 1° quadrimestre non esprimere valutazione, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana. In ogni caso la valutazione espressa fa riferimento al P.S.P. (Piano di Studio Personalizzato) programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di acquisizione della lingua italiana. Alla fine dell'anno scolastico la valutazione deve tenere conto dei seguenti indicatori: percorso scolastico pregresso, risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano e/o nelle azioni di sostegno programmate, risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati, motivazione, partecipazione, impegno, progressione e potenzialità d'apprendimento.

SPORTELLO ASCOLTO

Il Progetto, rivolto agli alunni e alle loro famiglie, focalizza l'attenzione sul benessere degli alunni frequentati l'Istituto Romagnosi, attraverso interventi, individuali (Sportello di Accoglienza) e di gruppo (attività di classe), volti a valorizzare il singolo, riconoscendone le potenzialità, favorendo il suo inserimento nel gruppo e la continuità formativa attraverso l'attivazione di progetti di educazione inclusiva e di orientamento e riorientamento scolastico.

EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'- PREVENZIONE DEI DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE

I progetti, rivolti agli alunni del primo biennio, nascono con la collaborazione degli organi territoriali. L'obiettivo è quello di favorire l'acquisizione di competenze funzionali a vivere serenamente la propria affettività e sessualità come espressione della persona nella sua totalità e la promozione di abitudini alimentari adeguate e di uno stile di vita sano modificando eventuali atteggiamenti disfunzionali nei confronti della forma del corpo e del peso. Si prevedono, oltre ai momenti di incontro con le classi, dei momenti di restituzione ai genitori e agli insegnanti referenti.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Vigilare affinché sia osservato il "Regolamento d'istituto" e le disposizioni emanate dal Dirigente, formulando proposte per migliorare e rafforzare la qualità della vita d'Istituto; Provvedere al controllo delle giustificazioni alunni e delle autorizzazioni per entrate posticipate ed uscite anticipate; Predisporre e coordinare l'orario di servizio del personale docente predisponendo, durante l'anno, l'eventuale sostituzione di colleghi assenti; Verificare i verbali dei Consigli di Classe; Raccogliere, valutare e disporre in merito ad eventuali richieste degli alunni da riportare al Capo d'Istituto; Collaborare con il Dirigente al ricevimento genitori; Esercitare, su delega del Dirigente, la funzione di Presidente del Consiglio di classe, ivi compreso gli scrutini quadrimestrali; Formulare proposte al Dirigente per l'assegnazione delle cattedre; Autorizzare e registrare assemblee di classe chieste dagli studenti; Sovrintendere in via gerarchica su docenti incaricati a specifici compiti d'Istituto;	1
----------------------	--	---



	Collaborare a tutte quelle situazioni che si dovessero verificare nel corso dell'anno scolastico, relative a tutto ciò che attiene all'organizzazione gestionale dell'istituto, informando il Dirigente in merito a qualsiasi situazione che dovesse verificarsi.	
Funzione strumentale	<p>Area 1: Coordinamento a sostegno degli studenti con diverse abilità; Coordina il gruppo di sostegno; cura l' accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti di sostegno; supporta ed effettua consulenza ai docenti con alunni in difficoltà; organizza incontri con il DS e con i suoi collaboratori per concertare azioni ed interventi specifici per alunni in difficoltà; cura e coordina il supporto alle famiglie e docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni; promuove l'integrazione socio-affettiva –culturale in un clima di accoglienza ed inclusione; cura per l'adeguamento della documentazione ai sensi della L. 104/92, della L. 170/2010 e della C.M. 8/2013; partecipa ad incontri di formazione promossi dal CTS; rendiconta e documenta il lavoro svolto; favorisce programmazioni e progetti didattico-educativi rispondenti alle singole esigenze.</p> <p>Area 2: Supporto ai docenti e alla didattica; Produce e raccogliere documenti interni all'istituto destinati ad agevolare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche e collegiali; Favorisce la condivisione e la diffusione delle buone pratiche, soprattutto nell'ambito della didattica per competenze; Accoglie,</p>	4



affianca ed agevola l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti; Individua eventuali disagi nel lavoro dei docenti e mette in opera interventi di risoluzione; Verifica le esigenze formative espresse dai docenti; Svolge la ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio; Valuta le richieste presentate da enti esterni per effettuare interventi di formazione all'interno dell'istituto; Individua ed organizza corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti; Rendiconta e documenta il lavoro svolto; Collabora alla revisione del PTOF; Si raccorda con il Dirigente Scolastico e con le altre Funzioni Strumentali per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF. Area 3: Coordinamento Servizi agli Studenti; Promuove e coordina attività e gli interventi di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, in particolare dei neo arrivati in Italia: organizza corsi di alfabetizzazione L 2 con risorse territoriali della Provincia e con fondi Regionali per aree a forte processo immigratorio; coordina e organizza i progetti formativi della scuola e con enti e istituzioni esterni (legalità, sicurezza, bullismo, alcool e fumo, dipendenze, salute, ecc.); coordina e organizza lo sportello "Centro di Ascolto", in collaborazione con il Consultorio "La Casa" di Erba, con compiti di informazione e consulenza volti alla soluzione di problemi personali, soluzione di problemi di gruppo (classe); supporto nell'accoglienza e decodifica le



	<p>problematiche, prevenzione di comportamenti a rischio, conoscenza di situazioni di disagio o di emarginazione. Collaborazione con i coordinatori di classe, per coordinare strategie di intervento con i servizi sociali e le forze dell'ordine per prevenire e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica; BES terzo tipo(D.M. 27.12.2012); servizi elettorali; rendiconta e documenta il lavoro svolto; raccordo con il Dirigente Scolastico e con le altre Funzioni Strumentali. Area 4: Orientamento degli studenti in ingresso e uscita; Valuta preventivamente, promuove e coordina la progettualità afferente all'orientamento in ingresso ed in uscita in relazione agli obiettivi definiti nel POF; elabora, predispone e cura le modalità di diffusione di materiale illustrativo informativo in ordine all'orientamento in ingresso ed in uscita; cura i rapporti con le scuole, le università e gli enti accreditati alla formazione; promuove e cura specifici incontri, con soggetti qualificati per la formazione/informazione sull'orientamento in uscita; elabora modalità innovative per il monitoraggio dei dati relativi agli esiti degli alunni in vista del successo formativo; rendiconta e documenta il lavoro svolto; collabora con le altre Funzioni Strumentali per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal POF.</p>	
Responsabile di laboratorio	Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante	4



	<p>l'anno del materiale presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); Curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori; Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio; Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile; Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture nell'apposita sezione del sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; Partecipare in caso di necessità, alla commissione tecnica interna.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola) come azione #28 coi seguenti compiti: Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); Lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.</p>	1



Responsabile alunni BES	Ricezione delle certificazioni; Predispensione degli elenchi alunni BES ed inserimento delle certificazioni nelle cartelle/faldoni; Aggiornamento anagrafica UST; Consulenza e Colloqui con i genitori/alunni; Incontri, relazioni coi Tutor BES; Predispensione del mansionario BES e la presentazione ai tutor e ai coordinatori; Stesura della procedura di inserimento dei PDP nel registro elettronico; Controllo della consegna, digitalizzazione e anonimizzazione dei PDP; Stesura dei "Suggerimenti per una didattica compensativa" e presentazione in Collegio Docenti; Organizzazione incontri con i docenti "potenziati" della sede di Beldosso per l'organizzazione del lavoro e per la presentazione agli alunni del programma "Leggi per me".	1
Coordinatori di Classe	Collabora con il DS per la stesura dell'O.d.G. delle riunioni e cura il raccordo del CDC con il DS e con gli uffici di segreteria; Segue l'attuazione delle decisioni del CDC; Cura le relazioni con e tra gli studenti; Cura le relazioni con le famiglie degli alunni; Coordina la stesura del PDP; Favorisce il passaggio fra i componenti del consiglio delle informazioni utili; Raccoglie ed allega al verbale la documentazione scritta prodotta dal consiglio e dai singoli insegnanti; Cura la redazione, per le classi quinte, della versione definitiva del documento del Consiglio di Classe previsto per gli Esami di Stato; Segnala al DS o ai	57



	<p>collaboratori situazioni particolari emerse nelle riunioni del Consiglio; Collabora con la famiglia per le azioni di riorientamento; Controlla le note sulla regolarità della frequenza degli alunni della classe e la puntualità nelle giustificazioni; Segnala al DS situazioni di difficoltà o mancanza di disciplina degli studenti; Propone al DS, quando lo ritiene necessario, la convocazione del Consiglio di Classe</p>	
<p>Coordinatore Dipartimento Disciplinare</p>	<p>Promuovere attività di ricerca, sperimentazione, programmazione, e verifica delle discipline di propria competenza, attraverso la produzione di unità formative, la costruzione di archivi di verifiche e l'introduzione di nuovi contenuti; Propone al DS l'ordine del giorno delle riunioni dei dipartimenti disciplinari; Coordina le riunioni e ne redige i verbali; Segnala al DS o ai collaboratori situazioni particolari emerse nelle riunioni di dipartimento; Sottopone ai colleghi dell'Asse Culturale di riferimento le proposte emerse nelle riunioni del dipartimento disciplinare.</p>	<p>20</p>
<p>Team Vicepresidenza</p>	<p>Il Dirigente Scolastico ha individuato delle figure di supporto per ciascuna delle sezioni di cui si compone l'Istituto, per poter garantire una presenza costante e un coordinamento efficiente. Il team nel suo complesso: Concordare una efficace suddivisione di impegni e risorse, secondo specifici ambiti di lavoro all'interno degli specifici indirizzi; Rafforzare il lavoro cooperativo tra i docenti degli indirizzi</p>	<p>9</p>



	<p>Enogastronomico ed Elettrico – Elettronico e sede centrale; Condividere gli obiettivi e le strategie di insegnamento/apprendimento con tutti i docenti dell'Istituto; Promuovere sinergie per una maggiore efficacia dell'azione didattica e del progetto educativo d'Istituto, ponendo particolare attenzione ai bisogni degli studenti e delle loro famiglie; Segnalare al DS o ai collaboratori situazioni particolari; Rendicontare e documentare il lavoro svolto; Collaborare con le Funzioni Strumentali per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF.</p>	
<p>Referente gruppo RAV, aggiornamento PTOF, Gestione PDM</p>	<p>Revisiona, integra, aggiorna PTOF- RAV - PDM; Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo con la commissione di supporto; Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto (in ingresso, in itinere e finali) fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni; Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica; Controlla le procedure per la valutazione didattica; Monitora le attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa e i processi di miglioramento; Partecipa alle riunioni di</p>	<p>1</p>



	staff	
Commissione Passaggi	Analisi normativa di riferimento e predisposizione e aggiornamento modulistica con le indicazioni all'utenza e ai docenti; analisi delle domande pervenute da candidati esterni e da UST per il passaggio dal sistema della formazione al sistema dell'istruzione, candidature a sostenere esame di stato, idoneità e prove integrative per il passaggio da un indirizzo all'altro; contatti e colloqui con i candidati; Organizzazione e predisposizione calendario esami preliminari, idoneità, passaggi e prove integrative; Collaborazione con l'ufficio didattico per predisposizione fascicolo candidato	3
Referenti Alunni DA	Referenti alunni DA: il Dirigente scolastico ha individuato un referente DA in ogni sezione dell'istituto per assicurare un monitoraggio costante e una efficace azione di supporto ai bisogni di alunni e docenti; Collaborare con il dirigente scolastico e il GLI per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; Partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; Gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili e caricare i dati in piattaforma SIDI; Gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; Richiedere, qualora ve ne sia la	3



	necessità, ausili e sussidi particolari; Colloqui con famiglie e colleghi dei consigli di classe delle sezioni associate	
Referente alunni NAI	Accoglienza degli alunni NAI all'inizio dell'anno; Consegna del Vademecum Operativo ai docenti incaricati di seguire gli alunni NAI nel corso di prima alfabetizzazione L2; Predisposizione del Vademecum Operativo e presentazione dello stesso ai consigli di classe in cui sono inseriti gli alunni NAI; Contatti con le famiglie; Controllo e aggiornamento della normativa di riferimento e protocollo	1
Referente Alunni Adottati	Informa gli insegnanti (compresi i supplenti) della eventuale presenza di alunni adottati nelle classi; Accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto; Collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno; Collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; Nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione; Mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento; promuove e pubblica iniziative di formazione; Supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; Attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza,	1



	approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.	
Referente Bullismo/Cyberbullismo	Il referente svolge le seguenti funzioni: Informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; Convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; Accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; Collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno; Collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; Mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; Promuove e pubblica iniziative di formazione; Supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; Attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà	1
Referente gruppo GLI – PAI	Il Docente referente per il GLI si occupa di: Coordinare le riunioni e le attività del gruppo GLI su delega del Dirigente; Predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI; Verbalizzare le sedute del GLI.	1
Referenti Orientamento	La Funzione strumentale all'Orientamento si avvale della collaborazione di una commissione formata dai referenti orientamento delle diverse sedi dell'istituto; essi si occupano di: Curare la	4



	realizzazione delle attività individuate dalla Funzione strumentale e commissione di riferimento nelle diverse sedi; organizzare gli open day e i ministage per gli alunni della scuola secondaria di primo grado nelle diverse sedi dell'istituto; organizzare le attività di orientamento in uscita nelle diverse sedi in relazione alle specificità degli indirizzi. Relazionare alla Funzione Strumentale su eventuali problemi e sugli esiti delle azioni intraprese.	
Referenti Istituto Alternanza Scuola Lavoro	Il Dirigente scolastico ha individuato referenti per l'alternanza scuola lavoro per le diverse sedi dell'istituto. Essi operano in team per visionare la normativa di riferimento e aggiornare la modulistica secondo le eventuali novità normative; inoltre si occupano di: Ricerca strutture e contatti per individuazione unità idonee ad accoglienza alunni; Organizzazione periodi ed abbinamenti struttura-alunno; Predisposizione modulistica; Gestione piattaforma online ed archivio cartaceo; Supporto a docenti, cdc e studenti anche per soluzione eventuali problematiche emerse prima-durante-dopo stage	8
Referente Progetto Indirizzo Agrario	Il referente per l'indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio e indirizzo Gestione, ambiente e territorio si occupa di Coordinare tutte le attività riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa degli indirizzi CAT e GAT; Promuovere i rapporti di collaborazione con imprese e professionisti del settore; Curare specifici	1



	<p>incontri con soggetti qualificati; Coordinare e organizzare l'attività di settore in collaborazione con i docenti dei Dipartimenti disciplinari di indirizzo; Rendicontare e documentare il lavoro svolto al DS e al Collegio docenti; Collaborare con il DS e le FS per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF; Monitorare le Risorse disponibili; Programmare gli interventi: ciclo di seminari sui temi dell'evoluzione delle tecnologie impiegate nel settore edilizio, a cura di esperti (tecnologie del legno; progettazione integrata con l'ausilio del computer; risparmio energetico); prosecuzione dell'attività di collaborazione con il Collegio dei geometri di Como e programmazione delle attività connesse all'avvio del corso di laurea triennale; completamento del progetto "Green cava" (classe 5 CAT); avvio della sperimentazione didattica connessa all'istallazione della serra e sviluppo del progetto di impianto di un piccolo frutteto biologico (classi 2^a e 3^a GAT); Verifica periodica dei risultati con gruppo di lavoro, F.S., Dirigente scolastico.</p>	
Referente Invalsi	<p>Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove, calendari e incarichi; Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la</p>	1



	Commissione PTOF/RAV/PdM, al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; Comunicare e informare il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Nord Ovest, della Regione; Curare la pubblicazione dei materiali prodotti sul sito web in collaborazione con la referente Contenuti Sito Web.	
Referenti Progetto Legalità	Essere referente per tutte le iniziative territoriali e nazionali che pervengono alla scuola in materia di educazione alla legalità; Diffondere e sostenere nell'Istituto le proposte e le iniziative afferenti; Informare i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia; Diffondere nell'Istituto le iniziative promosse dal CPL (Centro Promozione Legalità di Como) per la promozione della Legalità e della corresponsabilità ex decreto 20-01.2016 prot. 10003	1
Referente Ecoschool ed Ecomitato	Costituzione Eco comitato: individuazione soggetti partecipanti, organizzazione contatti mail; Organizzazione e coordinamento riunioni Eco comitato; Coordinamento Indagine Ambientale: organizzazione sondaggio interno, organizzazione e coordinamento attività di rilevamento situazione raccolta rifiuti	3



	<p>nell'Istituto; Coordinamento Piano d'Azione: coordinamento distribuzione materiali nelle classi; Ideazione e realizzazione locandine e cartoline per campagna sensibilizzazione della popolazione scolastica; Organizzazione di eventi/attività rivolte anche all'esterno per aumentare il coinvolgimento anche di enti esterni; Sollecitare i dipartimenti a proporre attività didattiche che si integrino al Programma Ecoschool; Organizzazione del Concorso Eco-Schools; Uscite didattiche e centri di raccolta e smistamento rifiuti.</p>	
Referente Neoimmessi	<p>Accoglie, affianca ed agevola l'inserimento dei docenti neoassunti nell'Istituto; Affianca i docenti nel loro percorso di formazione e anno di prova; Redige e verifica tutti i modelli da stilare in vista del colloquio finale; Collabora con il Dirigente per verificare che tutte le fasi della formazione siano in linea con le direttive ministeriali.</p>	1
Referente Intercultura	<p>Proporre e diffondere tra i ragazzi e i colleghi programmi di mobilità studentesca organizzati da associazioni del territorio; Coordinare la fase di accoglienza e inserimento degli alunni e delle alunne ospiti a scuola durante il periodo di mobilità; Coordinare i rapporti con gli studenti all'estero per mobilità - monitorare la messa in atto del protocollo di mobilità della scuola da parte dei Consigli di Classe. - partecipazione agli incontri a tema organizzati presso UST - colloqui con alunni e famiglie interessati a</p>	1



	percorsi di mobilità.	
Referente certificazioni lingue e CLIL	Si aggiorna e aggiorna i docenti sulle direttive di massima impartite dalla normativa e sui materiali divulgati; Coordina e monitora la progettazione, la realizzazione e valutazione moduli/percorsi didattici CLIL nella classi 5; Fornisce supporto ai docenti delle discipline non linguistiche individuate per svolgimento di moduli in metodologia CLIL; Organizza e promuove corsi di lingue per docenti finalizzati anche alla certificazione.	1
Referente progetto Gruppo Sportivo Scolastico	Organizzazione iniziative di ampliamento dell'offerta sportiva agli alunni interessati; Promozione progetti per la tutela della salute, il miglioramento del benessere personale e la prevenzione di malattie cardio-respiratorie; Organizzazione eventi sportivi come momenti di aggregazione, socializzazione in un contesto di rispetto delle regole; Organizzazione tornei interni di calcetto e pallavolo e tornei interscolastici di varie discipline; Partecipazione alle riunioni organizzate dall'UST.	1
Referente Viaggi di Istruzione	Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie ,di tutto il materiale pervenuto riguardante viaggi di istruzione; Predisposizione, aggiornarmento e raccolta della modulistica per i Consigli di Classe; Curare i contatti telefonici e informatici con interlocutori esterni; Calendarizzare le diverse uscite in relazione agli impegni scolastici; Collaborare con il Dirigente	1



	nell'organizzazione delle uscite e dei viaggi.	
Referente Coordinamento Progetti PON	Cooperare con Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e Referente per la Valutazione, al fine di garantire la fattibilità di tutte le attività e il rispetto della temporizzazione prefissata, degli spazi, delle strutture, degli strumenti; Collaborare con il D.S. per la stesura dei bandi e la relativa comparazione dei curricula e stesura della graduatoria ai fini della designazione delle figure coinvolte; Curare i rapporti con e tra la Segreteria, gli Esperti, i Tutor; Curare l'efficacia della documentazione interna onde facilitare la comunicazione tra i diversi attori; Partecipare alle riunioni necessarie al buon andamento dei percorsi; Promuovere la comunicazione sul territorio e offrire i contenuti che verranno utilizzati nelle attività di divulgazione del progetto, anche in eventuali manifestazioni ed eventi.	1
Referente Progetto Nuova ECDL	Predisposizione e aggiornamento della modulistica; Organizzazione corsi ed esami; Supportare i docenti e gli studenti coinvolti nei corsi; Curare tutte le attività connesse agli esami Nuova ECDL in conformità alle norme stabilite dall'AICA; Relazionare sull'andamento e sull'attuazione del programma Nuova ECDL; Promuovere la comunicazione sul territorio.	1
Responsabile Ufficio Tecnico	Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico collabora con Dirigente Scolastico e DSGA svolgendo funzioni di raccordo tra gli	1



	<p>insegnanti impegnati nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e il personale A.T.A., per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica. Cura la gestione delle reti LAN, dei siti Internet e dei servizi web dell'Istituto fornendo consulenza e supporto tecnico al Dirigente Scolastico. Offre consulenza all'ufficio amministrativo per l'acquisto di attrezzature tecniche e la scelta di servizi.</p>	
<p>Responsabile Aggiornamento Contenuti Sito Web</p>	<p>Aggiornare costantemente il sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione; Collaborare con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; Curare la progettualità relativa al settore di competenza; Relazionare proponendo eventuali azioni di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p>	<p>1</p>
<p>Referente progetti Erasmus</p>	<p>Tenere i contatti con i partner di progetto e con i docenti di Istituto; Seguire tutte le fasi del progetto; Organizzare l'accoglienza; Affiancare i docenti stranieri ospiti presso l'Istituto; collaborare con DSGA e DS per la rendicontazione e disseminazione del progetto.</p>	<p>1</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Sportello Help; Tutor BES; Referente Invalsi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Sportello Help; Referente Indirizzo CAT e GAT per Alternanza scuola-lavoro; membro commissione progetto "Recupero di complesso rurale e riqualificazione energetica" Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Docente Vicario del Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Sportello Help; Tutor BES; Referente Indirizzo AFM-SIA per Alternanza scuola-lavoro; referente IFS. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Tutor BES; Referente Indirizzo Turismo per Alternanza scuola-lavoro; Tutor NAI; membro commissione progetto "Biblioteca" . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	3
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Referente Centro Sportivo Studentesco Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Progetto Ecoschools, Tutor BES, Sportello Help; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	Membro commissione progetto "Recupero di complesso rurale e riqualificazione energetica". Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>Gestione gruppi classi sdoppiate, supporto organizzativo Team vice-presidenza. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Sportello Help, membro della commissione CLIL. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; Valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; Cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; Funzione di coordinamento per il rinnovo delle scorte del facile consumo; Istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto; Incassi, acquisti e pagamenti; Monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; Applicazione delle norme in materia di pubblicità,</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; Rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; Cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; Istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.
Ufficio protocollo	Comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico; Tenuta registro protocollo informatico; Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC; Convocazione organi collegiali; Collaborazione con l'ufficio alunni; n. 1 unità AA.
Ufficio per la didattica	Gestione amministrativa degli studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica; Informazione utenza interna ed esterna; Iscrizione alunni; Tenuta fascicoli alunni; Gestione corrispondenza con le famiglie; Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF. n. 2 unità AA.
Ufficio per il personale A.T.D.	Tenuta fascicoli personali; Predisposizione contratti di lavoro; Compilazione graduatorie interne; Convocazioni attribuzione supplenze; Costituzione, svolgimento, modificazioni ed estinzione dei rapporti di lavoro; Anagrafe personale; Rilevazione assenze e presenze personale; Gestione scioperi; Ricostruzione di carriera; Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa personale. N° 3 unità AA.
Ufficio Amministrativo	Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'Istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	territoriali; Gestione amministrazione dei viaggi di istruzione e uscite didattiche sul territorio; Controllo dei contributi versati dalle famiglie degli alunni; Acquisti materiale per i laboratori dei diversi indirizzi; Supporto al direttore amministrativo; Contratti. N° 3 unità AA.
--	--

<u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u>	Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=COII0003 Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=COII0003 Monitoraggio assenze con messagistica https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=COII0003 News letter https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=COII0003 Modulistica da sito scolastico https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=COII0003
---	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE "SCUOLE DEL TERRITORIO ERBESE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse finanziarie

**❖ RETE "SCUOLE DEL TERRITORIO ERBESE"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è formata dagli istituti comprensivi dell'area erbesse e comuni finitimi inoltre sono presenti le tre istituzioni scolastiche superiori.

Obiettivo: mantenere un costante aggiornamento di tutte le attività che possono competere ad una 'rete'. Particolare attenzione alla ricerca e partecipazione a bandi ministeriali o regionali interessanti le istituzioni scolastiche di cui alla presente rete.

❖ RETE PROVINCIALE SCUOLE SUPERIORI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse finanziarie
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:



La rete è stata formata dall'accordo fra le Scuole superiori di Como città. Successivamente anche la nostra scuola ha aderito alla richiesta arrivata dall'Istituto Capofila.

Obiettivo: partecipare ai vari bandi ministeriali o regionali, emanati ed interessanti le innovazioni tecnologiche per una didattica sempre più aggiornata.

❖ **CONVENZIONE YOUTHLAB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• attività extrascolastiche e politiche giovanili
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

il progetto **#YouthLab** ha come mission di dare forma e voce alle idee dei giovani a partire dai giovani stessi, destinatari e protagonisti delle politiche locali, andando a coinvolgere l'intera comunità (politici, amministratori, imprenditori, organizzazioni, istituzioni e singoli cittadini) nella riscoperta del proprio ruolo educativo. Il nostro Istituto accoglie e diffonde le proposte che lo #YouthLab propone alle scuole diventandone parte attiva.

**❖ CONVENZIONE GESTIONE E UTILIZZO BAR DIDATTICO NELL'AREA BIBLIOBREAK**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività in collaborazione con organizzazioni no profit del territorio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'utilizzo dello spazio Bibliobreak è regolato da due convenzioni:

1. La Convenzione stipulata tra Provincia di Como, Istituto G.D. Romagnosi e Il Seme Società Cooperativa Sociale Onlus (18.10.2018) consente l'utilizzo dell'area in cui è stato allestito lo spazio Bibliobreak, essa prevede inoltre la possibilità per l'Istituto di avviare altre collaborazioni con associazioni no profit e cooperative sociali del territorio per l'organizzazione di attività o progetti.

2. A seguito dell'approvazione di una ulteriore convenzione tra G.D. Romagnosi e Il Seme Società Cooperativa Sociale Onlus vengono specificate le modalità di utilizzo del Bar didattico nell'area Bibliobreak, utilizzo che prevede il coinvolgimento di alunni/docenti dell'Istituto e di personale qualificato dipendente della Cooperativa, per aperture anche all'utenza (studenti, personale docente, personale ATA, genitori, visitatori) :

- Esercitazione a porte chiuse per attività pratica in orario curricolare.



- esercitazione in assetto lavorativo per attività pratica in orario curricolare ed extracurricolare a contatto con l'utenza .
- Alternanza Scuola lavoro, progetti di inclusione sociale, contro la dispersione e l'abbandono, reinserimento [socio-lavorativo](#).
- Attività esterna organizzata dalla Cooperativa in occasione di eventi e manifestazioni in orario extracurricolare.

❖ GEOMETRA LAUREATO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione tra il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di Como stipulano una convenzione con l'Istituto per poter svolgere attività didattiche, tecnico-scientifiche e professionalizzanti inerenti il Corso di laurea Triennale :
Geometra Laureato, cl. di Laurea L-7 utilizzando gli spazi e personale dell'Istituto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO PIATTAFORMA SPAGGIARI (SCUOLA&TERRITORIO ASL)**

Il corso di aggiornamento rientra tra le attività legate alla funzionalità dell'applicativo Registro Spaggiari, nello specifico sulla gestione dell'ambiente "Scuola&Territorio" per l'espletamento delle attività previste dal progetto Alternanza Scuola-Lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• a) Lezione frontale con relazione orale del formatore
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO AUTO-FORMAZIONE "RICERCA-AZIONE PER DIPARTIMENTI: L'INSEGNAMENTO RIFLESSIVO"

L'obiettivo del corso è quello di individuare da parte dei docenti di ogni singolo dipartimento un problema-focus e successivamente condividere materiali, strategie d'azione, strumenti da utilizzare nella pratica didattica quotidiana e nell'ambito della valutazione per competenze, oppure pianificare un progetto e stabilire i suoi tempi di realizzazione. La ricerca-azione collegiale prevede la restituzione/rendicontazione di ciò che è stato prodotto durante gli incontri: materiali/prove/griglie, tutto ciò che può essere utile al dipartimento al fine di una ricaduta positiva nella didattica nonché nella progettazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Aumento della percentuale di studenti promossi a giugno.
---	---



	<ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento delle prestazioni degli alunni all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Focalizzare nell'azione didattica lo sviluppo delle Competenze chiave europee. ▫ Acquisire strumenti di misurazione e certificazione delle Competenze chiave europee.
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI LINGUA INGLESE PER DOCENTI

Il corso è rivolto a quei docenti che vogliano acquisire competenze nell'ambito della lingua inglese. Il percorso formativo assicura agli insegnanti l'acquisizione e lo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative della lingua inglese ed eventualmente la possibilità di poter conseguire le relative certificazioni internazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO TEACHERS ROMAGNOSI

Il corso è rivolto a quei docenti che vogliano acquisire competenze nell'ambito della lingua inglese. Il percorso formativo assicura agli insegnanti l'acquisizione e lo sviluppo di



competenze linguistiche e comunicative della lingua inglese ed eventualmente la possibilità di poter conseguire le relative certificazioni internazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"LA COMPETENZA DIGITALE: PER UNA DIDATTICA ATTIVA, COINVOLGENTE ED INCLUSIVA"**

L'evento formativo serve ad acquisire le competenze digitali (la 4^a competenza di base per l'apprendimento permanente); conoscere i nuovi Quadri di riferimento DigComp (Competenze per la cittadinanza digitale); conoscere il DigCompEdu (Competenze digitali dei docenti e competenze del 21° secolo ovvero prendere decisioni, risolvere problemi, essere flessibili, assumere responsabilità, creare nuove idee, pensare in modo creativo); conoscere Metodologie innovative (come flipped classroom, TEAL, EAS...) e varie strategie didattiche (warming-up, debriefing), strumenti web e ambienti Web per una didattica attiva, coinvolgente ed inclusiva; verificare e commentare esempi di percorsi didattici caratterizzati da attivismo pedagogico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA INCLUSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ciclo di seminari dedicati alla didattica inclusiva nella scuola secondaria di secondo grado. -
Spunti didattici per la lingua italiana - Spunti didattici per le lingue straniere - La
differenziazione della didattica per l'inclusione - Spunti didattici per la matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'ambito
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Incontri seminariali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER LA MATEMATICA

Nella pratica scolastica la risoluzione di problemi è spesso mortificata e ridotta a semplice applicazione di tecniche pre-definite. La presenza e la persistenza del "problema dei problemi" sono ampiamente documentate nella ricerca in didattica della matematica, tanto che alle difficoltà nella risoluzione di problemi aritmetici è spesso attribuita la causa di un cattivo rapporto tra l'allievo e la matematica. Il corso intende affrontare il problema didattico posto dal risolvere problemi, cercando da un lato di illustrare aspetti diversi delle difficoltà che la risoluzione dei problemi presenta per gli allievi e per gli insegnanti, e nel contempo offrendo spunti di riflessione sulla pratica in classe, sia in termini critici rispetto alle consuetudini, sia in termini propositivi rispetto alle possibili strategie didattiche che possono essere messe in gioco per meglio affrontare la sfida che un tema così complesso pone.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Aumento della percentuale di studenti promossi a giugno.▫ Miglioramento delle prestazioni degli alunni all'Esame di Stato conclusivo del percorso di
---	--



	<p>studi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Focalizzare nell'azione didattica lo sviluppo delle Competenze chiave europee.
Destinatari	Tutti i docenti di matematica e materie scientifiche dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Lezioni dei formatori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEMINARIO REGIONALE ETWINNING

L'iniziativa è parte integrante nel Piano di Formazione regionale eTwinning 2018 dell'USR Lombardia ed è rivolta ai Dirigenti Scolastici e docenti dei diversi ordini di scuola delle province di Como e Varese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• lezioni partecipate
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INCONTRI DEI REFERENTI DSA (SCUOLE AMBITO)

- Incontro per fare il punto sulle procedure collegate all'individuazione, diagnosi e certificazione degli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e per mettere a confronto le diverse esperienze. - incontro e discussione sul Vademecum per l'inclusione degli



alunni con DSA - il corso intende proseguire le tematiche legate alla documentazione su base ICF, in particolare il PEI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **“DIDATTICA INCLUSIVA E LINGUE STRANIERE PER ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO E ASPECIFICO DELL’APPRENDIMENTO”**

Incontri seminariali su metodologie, strategie didattiche e valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docente referente di lingue di istituto o referente DSA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Seminari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO “CERTIFICAZIONE NUOVA ECDL”**

corso serve ad accrescere e migliorare le competenze digitali per poter affrontare, con l’uso dell’informatica, le attività disciplinari del mondo della scuola e spendibile nel mondo del lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezioni coi formatori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'attività di formazione in servizio per tutto il personale e in particolare per i docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente. L'aggiornamento e la formazione dei docenti e del personale A.T.A. costituiscono uno strumento indispensabile per realizzare le finalità del PTOF e trovano espressione in una molteplicità di momenti e di azioni, a livello individuale e collegiale.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: Ø i corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; Ø i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; Ø i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; Ø gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; Ø i corsi organizzati in accordo al Piano Nazionale Scuola Digitale per la promozione e diffusione dell'innovazione tecnologica e digitale a scuola; Ø gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

•

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ CORSO DI INFORMATICA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Si veda bando relativo al "Piano per la formazione del personale ATA" - AMBITO TERRITORIALE DELLA LOMBARDIA n. 11

❖ CORSO DI INGLESE

Descrizione dell'attività di formazione	competenza linguistica, e comunicativa in lingua inglese.
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Si veda bando relativo al "Piano per la formazione del personale ATA" - AMBITO TERRITORIALE DELLA LOMBARDIA n. 11

❖ **CORSO "CERTIFICAZIONE NUOVA ECDL"**

Descrizione dell'attività di formazione	corso serve ad accrescere e migliorare le competenze digitali per poter affrontare, con l'uso dell'informatica, le attività del mondo della scuola e spendibile nel mondo del lavoro
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AICA, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico